

Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione
ARENA DI VERONA®

Bilancio di Esercizio 2020

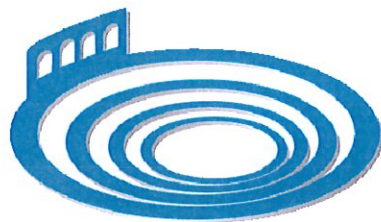
Fondazione ARENA di VERONA®

Via Roma, 7/D – 37121 VERONA

Numero R.E.A. 301845

Codice Fiscale e Registro Imprese di Verona n. 00231130238

Registro delle Persone Giuridiche n. 5P del 18/04/2002



Fondazione
ARENA DI VERONA®

Soci



REGIONE DEL VENETO



Comune
di Verona



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896

Fondazione
ARENA di VERONA®



Sovrintendente **Cecilia Gasdia**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente **Francesco Paolo Romanelli**

Membri effettivi **Anna Maria Trippa**
Barbara Premoli

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione
ARENA DI VERONA®

RELAZIONE ***SULLA GESTIONE***

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consuntivo 2020 della Fondazione Arena di Verona chiude, per il quinto anno consecutivo, con un risultato netto positivo, seppur decisamente più contenuto rispetto all'esercizio precedente: un utile pari a Euro 64.119 rispetto ad un utile di Euro 2.874.590 realizzato nel 2019.

L'esercizio in esame è stato negativamente caratterizzato dall'emergenza sanitaria da Coronavirus (Covid-19) che ha costretto Fondazione Arena di Verona, a seguito delle molteplici restrizioni normative conseguenti, a sospendere la propria attività artistica per il periodo marzo – giugno, a sostituire il Festival Areniano 2020, già programmato, che prevedeva 53 serate, con il "Festival d'estate – Nel cuore della Musica", rassegna di 11 spettacoli, e infine ad interrompere nuovamente gli spettacoli dal vivo nell'autunno 2020.

La Fondazione è comunque riuscita a far fronte ad una situazione penalizzante e di grave incertezza riuscendo a raggiungere l'equilibrio economico utilizzando le varie misure messe a disposizione dallo Stato ed anche grazie alla positiva situazione finanziaria raggiunta - e sempre mantenuta - a partire dall'esercizio 2018.

Si rinvia alla sezione "Andamento della gestione" per una descrizione dell'andamento del settore in cui Fondazione Arena di Verona opera e dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari che hanno caratterizzato l'esercizio 2020 per la Fondazione medesima.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

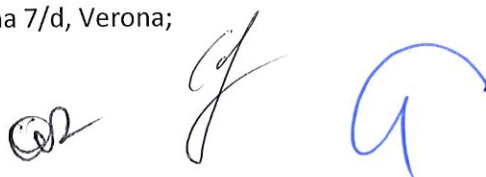
La Fondazione Arena di Verona, organizzazione dotata di personalità giuridica di diritto privato, svolge la propria attività nel campo della diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale, realizzando, principalmente, recite di opere liriche ed esecuzioni di concerti.

Con riferimento al Piano di Risanamento 2016 – 2018 ex L. 112/2013 e L. 208/2015 redatto dalla Fondazione nell'esercizio 2016, prosegue l'attività di monitoraggio svolta dal Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art 1, comma 602 Legge 145/2018.

Si fa presente al riguardo che la Legge di Bilancio 2021 (L. 178/2020, art. 1, commi 592 e 594) ha prorogato le funzioni del Commissario Straordinario sino al 31 dicembre 2022 al fine di proseguire l'attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche già presentati alla data della sua entrata in vigore.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si segnala che:

- la sede legale della Fondazione Arena di Verona è in Via Roma 7/d, Verona;



- l'attività spettacolistica viene svolta prevalentemente nell'Anfiteatro Arena e nel Teatro Filarmonico di Verona;
- la Fondazione ha un'unità locale in Via Gelmetto 72, Verona, adibita a laboratori e magazzino.

Attività Istituzionale

La Fondazione ha realizzato complessivamente nell'anno 2020 8 recite di opere liriche e 30 esecuzioni di concerti (di cui 6 in modalità *streaming*) per un totale di 38 spettacoli ai quali hanno presenziato 29.108 spettatori paganti.

La Fondazione ha realizzato, per quanto consentito dalla normativa restrittiva vigente, anche un'ulteriore serie di "altre manifestazioni" collaterali (n. 37) che rientrano nell'ambito delle finalità istituzionali, quali interventi e manifestazioni culturali, partecipazioni in presenza con propri *stand* a due fiere - una in Italia e una all'estero -, collaborazioni con alcune Organizzazioni musicali, incontri con il mondo della scuola (a inizio esercizio) con relative visite guidate in Teatro, "conversazioni" al pianoforte.

Il prospetto riepilogativo degli spettacoli a pagamento, l'elenco delle manifestazioni realizzate suddivise per tipologia, l'illustrazione degli impegni di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 367/96, sono analiticamente esposti negli allegati alla presente relazione.

RELAZIONE ARTISTICA

Consuntivo 2020

PRELUDIO

La Stagione Artistica 2020 della Fondazione Arena di Verona è stata fortemente condizionata dalla pandemia globale di Covid-19. Le porte dei Teatri della città sono state aperte alla comunità cittadina e internazionale nei periodi in cui ciò è stato possibile, compatibilmente con le disposizioni rese necessarie con l'arrivo della pandemia in corso: al Teatro Filarmonico in autunno e in inverno; in Arena durante l'estate.

La Stagione Sinfonica del Teatro Filarmonico si è aperta il 10 gennaio con un omaggio al genio mozartiano, per chiudersi il 31 dicembre con l'ormai tradizionale concerto di fine anno. La Stagione Lirica, drasticamente ridotta dalle chiusure dei luoghi adibiti allo spettacolo con l'arrivo della pandemia, ha avuto inizio il 26 gennaio con *Lucia di Lammermoor*, svolgendosi fino al 23 febbraio con l'ultima recita di *L'Italiana in Algeri*. Durante l'estate, invece, si è dato origine al *Festival d'Estate 2020*, tra serate di gala e concerti sinfonici dal 25 luglio al 29 agosto, attraverso una rinnovata veste con il palcoscenico centrale, la capienza ancora ridotta dell'anfiteatro, ma pur sempre con il desiderio di sostenere la ripresa del proprio territorio, nel nome della qualità e della tradizione centenaria che lo ha reso celebre in tutto il mondo. Dopo il festival estivo, la Fondazione Arena di Verona ha invitato tutti i cittadini a tre concerti straordinari per abbracciare nuovamente la città, nella rassegna *Verona in Musica*: tre eventi nel segno della grande Musica nelle piazze più suggestive di Verona.

La Fondazione Arena di Verona è stata una tra le prime Fondazioni lirico-sinfoniche a reagire alle restrizioni che hanno colpito l'intero settore attraverso una programmazione artistica sostenibile, la quale – ambiziosa e al tempo stesso concreta – dimostra la grande determinazione della Direzione nel voler proseguire l'attività artistica anche in tempi di emergenza sanitaria, al fine di salvaguardare la produzione artistica e il rapporto con il pubblico. Grazie alla diffusione in *streaming* sui canali Facebook, YouTube e sulla nuova webTV arena.it/tv, si è potuto raggiungere un elevato numero di spettatori nazionali e internazionali quando non è stato più possibile accogliere il pubblico in Teatro. Inoltre, Fondazione Arena di Verona ha pensato anche al pubblico non avvezzo alle nuove tecnologie e con l'iniziativa *Sei a casa al Teatro Filarmonico* ha portato e porterà "in chiaro" sulle emittenti locali e nelle case dei veronesi i propri concerti e le proprie opere. Ne risulta una programmazione sostenibile attraverso allestimenti d'opera *COVID-friendly*, che potrà svolgersi in futuro con qualsiasi scenario, anche qualora dovessero permanere le criticità sanitarie che l'intero settore culturale e dello spettacolo sta vivendo ormai da diversi mesi.

La risposta del web, nel corso dell'attività artistica svoltasi nel 2020, ha fatto registrare oltre trentamila visualizzazioni complessive – con una buona diffusione anche all'estero, in quanto un terzo del pubblico è straniero – a conferma del gradimento dell'offerta artistica in relazione alle nuove forme di trasmissione. L'iniziativa, pertanto, continuerà anche per le stagioni future nell'ottica di non disperdere il legame tra protagonisti e fruitori, portando l'arte nelle case.

La volontà della Fondazione Arena di Verona, infatti, è quella di offrire eventi musicali tutto l'anno in modo da inserirsi, da protagonista, nel contesto culturale e sociale italiano e internazionale. Dal 10 gennaio al 31 dicembre sono state trentotto le alzate di sipario totali: otto per le produzioni liriche (sette al Teatro Filarmonico e una in Arena), trenta quelle per quelle concertistiche (diciassette al Teatro Filarmonico, dieci in Arena e tre nella rassegna *Verona in Musica*). La stagione nasce con l'obiettivo di offrire al proprio pubblico una proposta orientata verso tre direttive: i titoli di riferimento della tradizione lirica italiana, la riscoperta dell'immenso patrimonio di capolavori italiani dal Belcanto al Verismo da tempo assenti e – con l'ambizione di garantire una sempre più riconosciuta qualità artistica – permettere un rinnovamento non solo tecnico-amministrativo ma anche qualitativo-artistico attraverso la valorizzazione di nuove produzioni, nonché di artisti giovani ed emergenti. Se il festival areniano ha proposto le pagine liriche più rappresentative, per il resto dell'anno – compatibilmente con la pandemia ancora in corso – i complessi artistici e tecnici areniani si sono cimentati al Teatro Filarmonico in capolavori talvolta meno rappresentati ma noti in tutto il mondo, comprendendo diversi capisaldi del repertorio assenti da molti anni dai cartelloni lirici e sinfonici e molte rarità riscoperte.

Di seguito si propongono analiticamente le due offerte della Fondazione Arena di Verona, dapprima quella al Teatro Filarmonico per poi passare a quella del *Festival d'Estate 2020* in Arena.

Handwritten signatures in black and blue ink, located in the bottom right corner of the page. The signatures appear to be initials or names, possibly 'GR' and 'an' in blue, and a larger signature in black.

Stagione Artistica 2020

Teatro Filarmonico

STAGIONE LIRICA

La stagione al Teatro Filarmonico nel corso dell'anno solare 2020 ha visto la produzione di due opere, pur tenendo conto delle numerose produzioni cancellate in risposta alle restrizioni dovute alla pandemia di Covid-19. I titoli proposti al pubblico veronese sono autentici capisaldi del repertorio operistico italiano e, pertanto, rappresentati nella nostra lingua madre. Notevole è stato lo sforzo e l'impegno dei laboratori scenici della Fondazione Arena di Verona, il cui lavoro è apprezzato in tutti i teatri italiani ed esteri per la minuziosità nei particolari, la cura verso i materiali e l'efficienza nella produzione.

Lucia di Lammermoor – dal 26 gennaio al 2 febbraio 2020

L'opera scelta come inaugurazione della Stagione Lirica 2020 è stata *Lucia di Lammermoor*, capolavoro drammatico di Gaetano Donizetti che a Verona ha registrato la presenza delle più grandi voci del Novecento, tra cui Toti Dal Monte, Renata Scotto, Mariella Devia, Luciano Pavarotti e Renato Bruson. L'allestimento, proveniente dal Teatro Verdi di Salerno, è stato firmato da **Renzo Giacchieri** per la regia e i costumi, con le scene e il *projection design* di Alfredo Troisi e le luci di Paolo Mazzon. A dar voce alle pagine dell'autore bergamasco è salito sul podio il M° ucraino **Andriy Yurkevych**, l'attuale direttore musicale del Teatro Nazionale di Chisinau in Moldavia. Particolarmente emblematica è la scena della follia di *Lucia*, che in qualche modo è rappresentativa dei cambiamenti avvenuti durante il XIX secolo: *Lucia* passa dalla *folle par amour* del primo Ottocento all'isteria di fine secolo, sull'impronta degli scritti che proprio in quel periodo stavano proliferando. A vestire le sorti del ruolo eponimo si sono esibite **Ruth Iniesta** ed **Enkeleda Kamani**, assieme a **Alberto Gazale** in *Lord Enrico Ashton* e a **Enea Scala** e **Pietro Adaini** in *Sir Edgardo di Ravenswood*.

L'Italiana in Algeri – 23 febbraio 2020

L'ironia rossiniana è stata protagonista dell'appuntamento con *L'Italiana in Algeri*, opera buffa che vide la sua prima rappresentazione a Venezia nel 1813. Il compositore pesarese riuscì a infondere nuova vitalità e a rinnovare i *clichés* della farsa e degli schemi buffi, da tempo cristallizzati nell'opera comica italiana, trattandoli con trascendente virtuosismo e realismo comico. A firmare l'allestimento del Teatro Verdi di Pisa è stato **Stefano Vizioli**, direttore artistico dello stesso ed esperto regista d'opera. Le scene e i costumi sono state frutto del lavoro dell'artista Ugo Nespolo, mentre il disegno delle luci è stato curato da Paolo Mazzon. A dirigere e coordinare i complessi artistici è salito sul podio il M° **Francesco Ommassini**, già più volte applaudito nel territorio veronese, ma non solo. A dar vita al dramma giocoso ci sono stati interpreti del calibro del grande baritono **Carlo Lepore** in *Mustafà*, assieme a **Daniela Cappiello** in *Elvira*, a **Biagio Pizzuti** in *Taddeo*, a **Francisco Brito** in *Lindoro*, al giovane soprano russo **Vasilisa Berzhanskaya** in *Isabella* e al basso coreano **Dongho Kim** nel ruolo di *Haly*.

STAGIONE SINFONICA

Il 2020 è stata l'occasione per gli appassionati del repertorio e non solo di consolidare maggiormente il rapporto con l'orchestra e il coro della Fondazione Arena di Verona, oltre che con alcuni dei punti cardine della storia della musica. Infatti, è aumentato il numero delle offerte, frutto della volontà e dell'impegno nel valorizzare i propri complessi artistici a tutto tondo: al Teatro Filarmonico sono state proposte ben quindici produzioni – tra concerti sinfonici, corali e sinfonico-corali al Teatro Filarmonico, per le rassegne *Verona in Musica* e *Arena Young* – per un totale di ventuno alzate di sipario distribuite nel corso dell'anno.

1° Concerto – 10 e 11 gennaio 2020

L'inaugurazione della Stagione Artistica 2020 al Teatro Filarmonico si è realizzata con un grande concerto sinfonico che si è inserito in una serie di attività cittadine volte a celebrare i duecentocinquant'anni dall'arrivo di Wolfgang Amadeus Mozart a Verona. Il programma, infatti, è stato interamente dedicato al compositore di Salisburgo e ha visto l'Orchestra areniana cimentarsi con l'*Ouverture da Le nozze di Figaro*, a cui hanno seguito il *Concerto per pianoforte e orchestra n. 27 in si bemolle maggiore K 595* e la *Sinfonia n. 41 in do maggiore "Jupiter" K 551*. **Alexander Lonquich** è stato impegnato nella duplice veste di direttore d'orchestra e pianista.

2° Concerto – 7 e 8 febbraio 2020

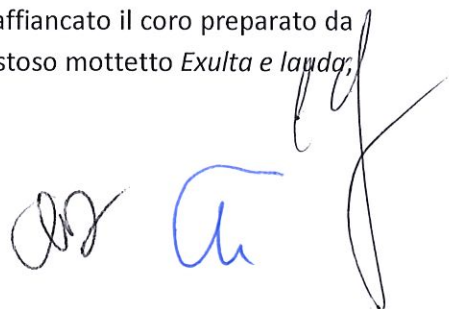
L'appuntamento sinfonico successivo ha visto il ritorno sul podio del Teatro Filarmonico del giovane maestro tedesco **Michael Balke**, dopo l'ottima sinergia instaurata con l'orchestra areniana in occasione della *Salome* di Richard Strauss nel 2018. Il programma si è sviluppato attraverso tre capolavori dell'Ottocento: la *Missa in honorem Sanctissimae Trinitatis in do maggiore K 167*, gemma poco conosciuta di Wolfgang Amadeus Mozart, l'*Ouverture da Oberon* di Carl Maria von Weber, per terminare con la *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36* di Ludwig van Beethoven.

Verona in Musica

Dopo il *Festival d'Estate 2020*, la Fondazione Arena di Verona ha invitato tutti i cittadini a tre concerti straordinari per abbracciare nuovamente la città: tre eventi gratuiti nel segno della grande Musica nelle piazze più suggestive di Verona.

Beethoven e Cherubini – 27 settembre 2020

L'iniziativa è cominciata da Piazza Bra con Ludwig van Beethoven, di cui sono ricorsi nel 2020 i duecentocinquant'anni dalla nascita: del genio di Bonn sono state proposte l'epica *Ouverture da Egmont* e la *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*, opera che Richard Wagner definì "*l'apoteosi della danza*". All'orchestra dell'Arena, diretta dal giovane veronese **Andrea Battistoni**, si è affiancato il coro preparato da Vito Lombardi per due pagine di Luigi Cherubini: il delicato *Pater noster* e il festoso mottetto *Exulta et lauda*, ritenuto perduto fino a pochi anni fa.



Il Belcanto Italiano – 3 ottobre 2020

Si è proseguito in Piazza dei Signori, con un concerto sotto lo sguardo vigile del “gran padre Dante”, con Il Belcanto italiano: un’antologia delle più belle pagine d’opera dell’Ottocento, sospese tra bellezza neoclassica e ardore romantico. Solisti di prestigio sono stati il soprano **Ruth Iniesta** e il tenore **Enea Scala**, mentre la direzione è stata affidata a **Jordi Bernàcer**. Il programma ha incluso brani celebri dalle opere più significative di Vincenzo Bellini e Gaetano Donizetti: *Norma*, *La Sonnambula*, *I Capuleti e i Montecchi*, *Don Pasquale* e *Lucia di Lammermoor*. In programma anche Gioachino Rossini con *La donna del lago* e le celebri sinfonie de *La Cenerentola* e *L’Italiana in Algeri*.

Petite Messe solennelle per soli, coro e orchestra – 10 ottobre 2020

La rassegna si è conclusa nella piazza antistante la basilica romanica di San Zeno con l’ultimo capolavoro corale di Gioachino Rossini: la *Petite Messe solennelle*. I quattro solisti di questa raffinata occasione sono stati: il soprano **Ruth Iniesta**, il contralto **Agostina Smimmero**, il tenore **Matteo Roma** e il basso **Alessandro Abis**, diretti dal M° **Francesco Ommassini**.

Mendelssohn e Ponchielli – 16 e 17 ottobre 2020

La Stagione Sinfonica al Teatro Filarmonico ha ripreso esattamente da dove si era interrotta a febbraio, con il grandioso affresco shakespeariano del *Sogno di una notte di mezza estate* di Felix Mendelssohn, che ha dominato il concerto preceduto dall’*Ouverture Le Ebridi*. Tra queste vette della musica romantica sono state proposte due pagine rare, affidate al dialogo tra due clarinetti e l’orchestra: il *Konzertstück n. 2* dello stesso autore e *Il Convegno* di Amilcare Ponchielli. Solisti di questo primo appuntamento, realizzato in collaborazione con l’Accademia Filarmonica di Verona, sono state le prime parti dell’Orchestra areniana **Giampiero Sobrino** e **Stefano Conzatti**, mentre è tornato sul podio il direttore milanese **Pietro Borgonovo**.

8° Concerto – 23 e 24 ottobre 2020

L’appuntamento con il coro areniano diretto da **Vito Lombardi** si è realizzato attraverso un’antologia del romanticismo operistico italiano con alcune tra le più belle pagine di Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti e Giuseppe Verdi, in un ideale passaggio di testimone. Il coro maschile è stato affiancato nei ruoli solistici dal soprano **Monica Zanettin** e dal basso **Romano Dal Zovo**.

9° Concerto – registrato e trasmesso il 30 ottobre 2020

L’appuntamento sinfonico successivo è stato in puro stile magiaro trasmesso in *streaming* sui canali della Fondazione Arena di Verona: l’orchestra, guidata dal pianista e direttore **Vittorio Bresciani**, ha proposto un viaggio in terra d’Ungheria con i suoi due compositori più importanti, Béla Bartók e Zoltán Kodály, tra danze ispirate al folklore e ai ritmi irregolari della musica popolare magiara. In conclusione, si sono ascoltate le rapsodie dell’istrionico Franz Liszt. Il concerto è stato patrocinato dall’Ambasciata di Ungheria.

10° Concerto – registrato e trasmesso il 6 novembre 2020

Al suo debutto al Teatro Filarmonico, il maestro **Alessandro D'Agostini** ha diretto un programma dedicato agli impulsi drammatici e romantici che percorrono la bellezza neoclassica del Settecento. Accanto alle *Ouverture* da opere di Christoph Willibald Gluck e Gaspare Spontini, l'orchestra areniana ha proposto in *streaming* una rara sinfonia giovanile di Vincenzo Bellini e soprattutto la luminosa *Messa dell'Incoronazione* di Wolfgang Amadeus Mozart con i solisti **Gilda Fiume, Alessandra Andretti, Antonino Scarbaci e Francesco Azzolini**.

11° Concerto – registrato e trasmesso il 13 novembre 2020

Aperto da *Rosamunde*, una delle pagine più solenni di Franz Schubert, il programma in *streaming* del successivo appuntamento ha incluso due vette dell'Ottocento tedesco con i suoi massimi rappresentanti impegnati a raccogliere il testimone beethoveniano: di Johannes Brahms è stato proposto l'intimo *Doppio Concerto per violino e violoncello* con le prime parti dell'orchestra areniana **Günther Sanin e Sara Aioldi**. Si è proseguito con la *Sinfonia n. 1* di Robert Schumann, vivace pagina sospesa fra tradizione e innovazione, ispirata alla Primavera. Sul podio ha debuttato il giovanissimo, ma già affermato, **Nikolas Nägele**.

12° Concerto – registrato e trasmesso il 20 novembre 2020

In occasione delle celebrazioni di Santa Cecilia – patrona della musica, dei musicisti e dei cantanti – è tornato a Verona il M° **Fabrizio Maria Carminati** con la grande *Messa solenne in sol maggiore in onore di Santa Cecilia*, composta da Charles Gounod nel 1855 per tre solisti, coro e orchestra, preceduta dalle *Antiche danze e arie per liuto, Suite n. 1* e dalle *Vetrate di chiesa P 150* di Ottorino Respighi. Il programma, proposto in *streaming*, ha quindi accostato composizioni sacre e da concerto di compositori votati anche al teatro d'opera. La *Messa* ha visto impegnati i solisti **Gilda Fiume, Marco Ciaponi e Romano Dal Zovo**.

Concerto d'archi – registrato e trasmesso il 12 dicembre 2020

È stato un programma interamente cucito sulla formazione d'archi dell'orchestra areniana quello in *streaming* diretto dal primo violino **Günther Sanin** che si è esibito anche nei ruoli solistici con il concertino **Sofia Gelsomini**. Si è iniziato con il *Concerto in re minore per due violini, violoncello, archi e continuo op. 3 n. 11 RV 565*, esempio della straordinaria inventiva vivaldiana, cui sono seguiti due *Divertimenti* di Wolfgang Amadeus Mozart, il *n. 1 in re maggiore K 136 (125a)* e il *n. 3 in fa maggiore K 138 (125c)*. È stata quindi la volta di uno dei migliori lavori del tardo barocco, il *Concerto in re minore per due violini, archi e basso continuo BWV 1043* di Johann Sebastian Bach e della *Sonata n. 1 in sol maggiore per due violini, violoncello e contrabbasso* di Gioachino Rossini, che combina l'eco mozartiana a un irresistibile brio tutto italiano. Il concerto è terminato con la *Sinfonia X in si minore* composta da Felix Mendelssohn ancora giovanissimo, ma già interprete di un pieno romanticismo.



Concerto di Natale – registrato il 19 dicembre e trasmesso il 25 dicembre 2020

Per il *Concerto di Natale* in *streaming*, a distanza di 21 anni dall'ultimo appuntamento sinfonico al Teatro Filarmonico, **Daniel Oren** è tornato sul podio per dirigere l'orchestra areniana in un programma natalizio sulle più belle pagine di Arcangelo Corelli, Georg Friedrich Händel, Pëtr Il'ič Čajkovskij, Franz Schubert, Giuseppe Verdi, Cesar Franck e Adolphe-Charles Adam con le voci delle due affermate soliste **Rosa Feola** e **María José Siri**.

Concerto di Capodanno: cin cin... con l'operetta – registrato il 20 dicembre e trasmesso il 31 dicembre 2020

In un anno come il 2020 che ha messo alla prova tutti, la Fondazione Arena di Verona ha dimostrato il proprio impegno nella ricerca di nuovi canali di diffusione della musica, grazie anche alla collaborazione con ANFOLS Teatri e l'Ansa per l'iniziativa *#apertinonostantetutto*. Il 2020 si è concluso quindi con l'immane appuntamento di fine anno, anch'esso in *streaming*: l'orchestra e il coro preparato da Vito Lombardi, diretti da **Steven Mercurio**, hanno dato vita a un festoso e felice programma sulle più celebri arie d'operetta con protagonisti il soprano **Enkeleda Kamani**, il tenore **Enea Scala** e i due baritoni **Luca Salsi** e **Simone Piazzola**.

ARENA YOUNG

L'emergenza sanitaria in corso ha ovviamente determinato l'impossibilità di prevedere attività a favore delle scuole, almeno a partire dal mese di marzo. L'augurio che Fondazione Arena di Verona si fa è quello di poter tornare presto a coinvolgere i giovani delle scuole veronesi. Da sempre Fondazione Arena di Verona vive nell'ottica di coinvolgere quali spettatori attivi anche i giovani, concependo il teatro come uno strumento di formazione musicale, attraverso la rassegna *Arena Young* che è giunta nel 2020 alla sua sesta edizione. Attraverso quest'offerta è stata garantita l'occasione ai giovani di avvicinarsi a quelle che sono le dinamiche del mondo del Teatro, oltre che ai suoi protagonisti. L'offerta è andata di pari passo con l'andamento dell'attuale emergenza sanitaria e delle conseguenti disposizioni di sicurezza, attraverso un costante monitoraggio per valutarne le opportunità nell'arco dell'anno solare.

Le *Anteprime Scuole* hanno dato modo, attraverso le prove generali agli spettacoli d'opera, di cogliere le sfaccettature di una vera e propria recita, pur sempre con le emozioni e con gli eventuali ritocchi dell'ultimo minuto. Con *Ritorno a Teatro*, invece, le recite del martedì e giovedì sera si sono arricchite da un incontro diretto con gli artisti protagonisti, in un momento conviviale per godersi un aperitivo negli ambienti del Teatro Filarmonico prima dello spettacolo. Il cuore di *Arena Young* si è reso particolarmente vivo con *Il Teatro si racconta*, una rassegna del teatro in musica che nel 2020 ha visto la realizzazione di un solo spettacolo in chiave sinfonica per tre recite, nel mese di gennaio prima dell'arrivo della pandemia: *Histoire de Babar, le petit éléphant* di Francis Poulenc assieme a *Il carnevale degli animali* di Camille Saint-Saëns.



Festival d'Estate 2020

Nel cuore della Musica

Arena di Verona

La Fondazione Arena di Verona non ha voluto un 2020 silenzioso e per questo si è resa immediatamente pronta a proporre per l'estate una serie di serate-evento da svolgersi in una cornice areniana del tutto innovativa: il palco posizionato al centro dell'immensa platea, i coristi posti lungo il perimetro dell'area centrale e il pubblico ben distanziato e distribuito esclusivamente sugli ampi spalti. L'unicità storica di questa veste è stata dunque sottolineata dal titolo *Nel Cuore della Musica*. È stato svolto un lavoro fuori dall'ordinario, responsabile, ponderato, inedito e innovativo che ha prodotto un protocollo sanitario che ha saputo coniugare le esigenze artistiche con quelle sanitarie e di distanziamento sociale.

Il programma degli spettacoli è stato impreziosito da un'importante parata di *star* internazionali ed eccellenze italiane che, grazie al nuovo formato, hanno garantito agli spettatori un'esperienza irrinunciabile, grazie alla bellezza monumentale dell'Arena in un nuovo gioco di fughe prospettiche, per esaltare l'unicità architettonica e storica degli spazi: un monumento e un teatro come non si erano mai visti.

Nell'arco del *Festival d'Estate 2020 – Nel cuore della Musica* si sono realizzati undici spettacoli – dai gala lirici alla realizzazione di un'opera in forma semi-scenica, passando per alcuni concerti sinfonici – impegnandosi verso un costante rinnovamento e un linguaggio attuale e offrendo al pubblico tutti spettacoli inediti.

***Il cuore italiano della Musica* – 25 luglio 2020**

Il cuore italiano della Musica ha aperto l'eccezionale stagione estiva 2020 con un doveroso omaggio alla grande tradizione dell'opera italiana grazie a ben venti voci d'eccellenza tutte italiane, nella suggestiva vetrina del grande palco centrale, così carico di implicazioni metaforiche in questa *première*. Guidate da una staffetta direttoriale, anch'essa tutta italiana – composta da **Marco Armiliato**, **Andrea Battistoni**, **Francesco Ivan Ciampa** e **Riccardo Frizza** – gli artisti si sono esibiti nelle più intense arie di Giuseppe Verdi, Gioachino Rossini, Ruggero Leoncavallo, Umberto Giordano, Francesco Cilea, Giacomo Puccini, Gaetano Donizetti e Wolfgang Amadeus Mozart. I veri protagonisti della serata inaugurale, introdotti dalla madrina d'eccezione **Katia Ricciarelli**, sono stati portabandiera della vocalità e della scuola italiana: **Fabio Armiliato**, **Daniela Barcellona**, **Eleonora Buratto**, **Annamaria Chiuri**, **Alessandro Corbelli**, **Donata D'Annunzio Lombardi**, **Alex Esposito**, **Barbara Frittoli**, **Roberto Frontali**, **Sonia Ganassi**, **Carlo Lepore**, **Francesco Meli**, **Leo Nucci**, **Michele Pertusi**, **Simone Piazzola**, **Saimir Pirgu**, **Fabio Sartori**, **Maria José Siri**, **Annalisa Stroppa** e **Riccardo Zanellato**. Nel cuore del programma si è avuto un intermezzo di grande espressività italiana, affidato al violino del giovane virtuoso **Giovanni Andrea Zanon** con un *Capriccio* di Niccolò Paganini.

Mozart Requiem – 31 luglio 2020

La *Messa di Requiem in re minore K 626* è l'ultimo numero del ricchissimo catalogo di Wolfgang Amadeus Mozart, capolavoro interrotto dalla prematura morte e completato dall'allievo Franz Xaver Süssmayr. Dalla prima esecuzione nel 1793 il *Requiem* è entrato stabilmente nel repertorio sacro e da concerto, diventando una tappa fondamentale della storia della musica nei secoli a venire. Dolore, stupore, ira divina, luce, perdono e pace convivono perfettamente in questa pagina universale, che è risuonata per la prima volta sotto le stelle dell'Arena di Verona. Il *cast* della serata è stato composto da artisti di prestigio internazionale: dal M° **Marco Armiliato**, alla guida dell'orchestra areniana e del coro preparato da Vito Lombardi, alle voci belcantiste del soprano **Vittoria Yeo**, del mezzosoprano **Sonia Ganassi**, del tenore **Saimir Pirgu** e del basso **Alex Esposito**.

Le Stelle dell'Opera – 1° agosto 2020

Anna Netrebko e **Yusif Eyvazov**, acclamatissima coppia sulla scena, dopo aver conquistato l'Arena nell'estate del 2019 con un successo storico ne *Il Trovatore*, sono tornati a Verona per questo spettacolo inedito. Lo hanno fatto attraverso un programma di grandi cavalli di battaglia scelti appositamente per esaltare il loro indubbio talento drammatico e omaggiare i titoli operistici che hanno segnato la storia del festival: si sono dunque ascoltate pagine celebri di Francesco Cilea, Gaetano Donizetti, Ruggero Leoncavallo, Giuseppe Verdi e Umberto Giordano. È spettato ad **Ambrogio Maestri** aprire la serata con il *Prologo di Pagliacci*, capolavoro meta-teatrale di Ruggero Leoncavallo. Altro nome di rilievo è quello del mezzosoprano **Ekaterina Gubanova**, apprezzatissima in un repertorio sconfinato che va dal belcanto ai francesi, dal Lied a Richard Wagner, tornata in Arena all'insegna di Giuseppe Verdi nei panni di *Azucena* e della *Principessa Eboli*. Il programma si è concluso nel segno del Verismo: dopo l'intenso monologo di *Adriana Lecouvreur*, si sono ascoltate le pagine più significative di *Andrea Chénier*, capolavoro di Umberto Giordano. L'orchestra dell'Arena di Verona è stata nuovamente guidata da **Marco Armiliato**, tra le bacchette più richieste al mondo per il grande repertorio operistico.

Wagner in Arena – 7 agosto 2020

Lo spettacolo successivo si è rivelato essere uno straordinario omaggio a Richard Wagner, le cui note non si erano più udite in Arena dopo gli anni '50. Con la direzione dell'esperta bacchetta del maestro austriaco **Gustav Kuhn** e con l'interpretazione del soprano di assoluto pregio nel repertorio wagneriano **Ricarda Merbeth**, si sono ascoltati ampi estratti da *Olandese Volante*, *I Cantori di Norimberga*, *Tristano e Isotta*, *La Valchiria* e *Tannhäuser*.

Verdi Gala – 8 agosto 2020

Nel corso del festival estivo si è assistito anche al graditissimo ritorno sul podio di **Daniel Oren**, vero mattatore areniano dal 1984. Il Gala verdiano ha visto protagonisti di grande prestigio – **Eleonora Buratto**, **Francesco Meli** e **Luca Salsi** – impegnati in arie da *Don Carlo*, *Simon Boccanegra*, *La Forza del Destino*, *I Lombardi alla Prima Crociata*, *Luisa Miller*, *Ernani*, *Nabucco*, *Il Trovatore*, *Rigoletto*, *Otello*, *Un ballo in Maschera* e *Macbeth*.



Vivaldi *Le quattro stagioni* – 13 agosto 2020

Questo spettacolo è stato un grande omaggio alla tradizione musicale veneta che tanto ha regalato all'Italia e al mondo, in un repertorio ormai profondamente identificato con la civiltà della sua regione nell'immaginario popolare di tutto il mondo:

Le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi e *l'Adagio* di Tomaso Albinoni hanno costituito il nucleo centrale di un programma che ha visto protagonisti anche i compositori Giuseppe Tartini e Antonio Salieri. Sul podio ha fatto il suo debutto in Arena il direttore padovano **Alvise Casellati**, mentre al violino solista si è esibito il giovane artista trevigiano **Giovanni Andrea Zanon**.

Rossini *Gala* – 14 agosto 2020

Lo spettacolo successivo è stato dedicato interamente alla musica di Gioachino Rossini. Il *cast* ha unito sapientemente giovani talentuosi al loro debutto areniano, come il tenore **Levy Sekgapane** e il mezzosoprano **Marina Viotti**, ad artisti già affermati come i baritoni **Mario Cassi** e **Alessandro Corbelli**, il basso **Roberto Tagliavini** e la stella del belcanto **Lisette Oropesa**. Sul podio è tornato **Jader Bignamini**, direttore già più volte acclamato a Verona.

Puccini *Gianni Schicchi* – 21 agosto 2020

Il grande Giacomo Puccini quest'anno è stato rappresentato con una gemma inedita: *Gianni Schicchi*, atto unico divertente e appassionato con un protagonista medievale ma modernissimo. Per interpretare il ruolo del titolo, è intervenuto un cantante-attore di prestigio, un autentico mattatore che conosce a fondo l'opera, la tradizione esecutiva e al contempo il pubblico areniano: **Leo Nucci**, che ha debuttato in Arena anche come curatore della regia nella nuova ideazione semi-scenica. Il *cast* era composto da eccellenti interpreti italiani: **Lavinia Bini**, **Enea Scala**, **Rossana Rinaldi**, **Giorgio Giuseppini**, **Marcello Nardis**, **Rosanna Lo Greco**, **Biagio Pizzuti**, **Alice Marini**, **Gianfranco Montresor**, il giovanissimo debuttante **Zeno Barbarotto**, **Dario Giorgelè**, **Nicolò Ceriani**, **Maurizio Pantò** e **Nicolò Rigano**. Ha diretto l'orchestra dell'Arena l'acclamato maestro **Francesco Ivan Ciampa**.

Puccini *Gala* – 22 agosto 2020

Diversi sono stati i cantanti di rilievo in questo Gala dedicato a Giacomo Puccini: **Maria José Siri**, **Hui He**, **Eleonora Buratto**, **Marcelo Álvarez**, **Piero Pretti**, **Alberto Gazale**, ma anche **Carlo Bosi**, **Dario Giorgelè** e **Gianfranco Montresor**. Il veronese **Andrea Battistoni** ha diretto l'orchestra dell'Arena di Verona e il coro preparato da Vito Lombardi. Tra le pagine proposte, le arie e i brani pucciniani che si sono ascoltati sono stati tratti da *Le Villi*, *La Bohème*, *Madama Butterfly*, *Manon Lescaut* e *Tosca*.

Plácido Domingo per l'Arena – 28 agosto 2020

Grande è stata l'attesa per il ritorno dell'icona vivente dell'opera **Plácido Domingo**, affiancato dal soprano d'eccellenza **Saïoa Hernández**. Il programma ha racchiuso pagine celebri del repertorio verdiano come *Il Trovatore*, *Don Carlo* e *La Traviata*. Non sono mancate le prime assolute, come gli interventi dell'orchestra diretta dal M° valenciano **Jordi Bernàcer**: la travolgente sinfonia di *Giovanna d'Arco*, il raffinato preludio de *I Masnadieri* di Giuseppe Verdi e l'appassionato intermezzo di *Fedora* di Umberto Giordano, tutti finora mai eseguiti all'Arena di Verona.

Opera e Passione in Arena – 29 agosto 2020

L'artista madrileno, **Plácido Domingo**, è tornato sul podio per dirigere due *star* internazionali: **Sonya Yoncheva** e **Vittorio Grigolo**. I due artisti hanno interpretato le arie e i duetti più belli della grande opera francese e del repertorio pucciniano, comprese alcune autentiche rarità per Verona come *Manon* e *Thaïs* di Jules Massenet, ma anche *Roméo et Juliette* e il terzo quadro de *La Bohème*. Nel corso della serata si sono uniti anche il soprano **Mihaela Marcu** e il baritono **Davide Luciano**.

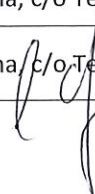
Il Sovrintendente

Cecilia Gasdia



**MANIFESTAZIONI COLLATERALI ANNO 2020
NON UTILIZZATE AI FINI RIPARTO FUS**

NR	DATA	MANIFESTAZIONE	LUOGO
1	2-3-4 gennaio	Collaborazione Direttore di Scena per la realizzazione dell'op. Il Flauto Magico	Oman, c/o Royal Opera House Muscat
2	10 gennaio	Progetto Arena Young - Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio del 1° Concerto Sinfonico	Verona, c/o Sala Maffeiana
3	13 gennaio	Conferenza stampa presentazione op. Cavalleria Rusticana e Pagliacci	Verona, c/o Sala Fagioli
4	14 gennaio	Progetto Arena Young : partecipazione del pubblico ad una visita guidata	Verona, c/o Teatro Filarmonico
5	17 gennaio	Conferenza-concerto di presentazione ai circoli dell'op. Lucia di Lammermoor in collaborazione con l'Associazione Amici del Filarmonico e Associazione Musicale Verona Lirica Relatore: Davide Annachini	Verona, c/o Sala Filarmonica
6	19 gennaio	Recital dell'Associazione Musicale Verona Lirica	Verona, c/o Teatro Filarmonico
7	23 gennaio	Conferenza stampa di presentazione dell'op. Lucia di Lammermoor	Verona, c/o Sala Fagioli
8	22-26 gennaio	Partecipazione Fiera Fitur	Madrid, c/o Ifema
9	24 gennaio	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una conversazione di presentazione dell'op. Lucia di Lammermoor	Verona, c/o Sala Filarmonica
10	28 gennaio	Progetto Arena Young - Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio dell'op. Lucia di Lammermoor	Verona, c/o Sala Maffeiana
11	30 gennaio	Progetto Arena Young - Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio dell'op. Lucia di Lammermoor	Verona, c/o Sala Maffeiana
12	7 febbraio	Progetto Arena Young - Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio del 2° Concerto Sinfonico-Corale	Verona, c/o Sala Maffeiana
13	9-11 febbraio	Partecipazione Fiera Bit	Milano, c/o spazio fiera
14	13 febbraio	Conferenza stampa di presentazione dei cast dell'Arena di Verona Opera Festival 2020	Milano, c/o Grand Hotel et de Milan, Sala Puccini
15	13 febbraio	Conferenza stampa di presentazione dei cast dell'Arena di Verona Opera Festival 2020	Verona, c/o Foyer del Teatro Filarmonico
16	14 febbraio	Conferenza-concerto di presentazione ai circoli dell'op. Lucia di Lammermoor in collaborazione con l'Associazione Amici del Filarmonico e Associazione Musicale Verona Lirica Relatore: Roberto Mori	Verona, c/o Sala Filarmonica
17	16 febbraio	Recital dell'Associazione Musicale Verona Lirica	Verona, c/o Teatro Filarmonico
18	21 febbraio	Progetto Arena Young : partecipazione del pubblico ad una visita guidata	Verona, c/o Teatro Filarmonico

Bilancio di esercizio 2020

19	21 febbraio	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una conversazione di presentazione dell'op. Italiana in Algeri	Verona, c/o Sala Filarmonica
20	5 maggio	Conferenza stampa sulle stagioni 2020 e 2021: il Festival 2021 presenterà le produzioni originariamente previste per il 2020 con l'aggiunta di ulteriori eventi, per l'estate 2020 è stato elaborato un progetto innovativo "Nel Cuore della Musica"	Verona, in videoconferenza
21	12 giugno	Conferenza stampa di presentazione del Festival d'Estate 2020 – Nel cuore della Musica	Verona, in videoconferenza
22	4 luglio	Concerto Sinfonico-Corale	Verona, c/o Piazza Brà
23	26 luglio	Registrazione di un video della Band Percorsi DIVERSI	Verona, c/o l'Anfiteatro Arena
24	29 luglio	Conferenza stampa di presentazione delle serate Mozart Requiem e Le Stelle dell'Opera	Verona, c/o l'Anfiteatro Arena
25	5 agosto	Conferenza stampa di presentazione delle serate Wagner in Arena e Verdi Gala	Verona, c/o l'Anfiteatro Arena
26	11 agosto	Conferenza stampa di presentazione delle serate Vivaldi Le Quattro Stagioni e Rossini Gala	Verona, c/o l'Anfiteatro Arena
27	19 agosto	Conferenza stampa di presentazione delle serate Puccini Gianni Schicchi e Puccini Gala	Verona, c/o l'Anfiteatro Arena
28	25 agosto	Conferenza stampa di presentazione delle serate Plácido Domingo per l'Arena e Opera e Passione in Arena	Verona, c/o l'Anfiteatro Arena
29	1 settembre	Conferenza stampa conclusiva del Festival d'Estate 2020	Verona, c/o il loggiato del Palazzo della Gran Guardia
30-31	18 e 19 settembre	Concerti Coro della Fondazione Arena in collaborazione con Funivia Malcesine- Monte Baldo	Monte Baldo (Vr), località Tratto Spino
32	24 settembre	Conferenza stampa di presentazione dei concerti Verona in Musica dal 27 settembre al 10 ottobre 2020	Verona, c/o Foyer Teatro Filarmonico
33	19 ottobre	Esecuzione brani tratti dal repertorio lirico con il Coro della Fondazione Arena in collaborazione con il Centro Economico Veronese per l'Industria Srl	Verona, c/o l'Anfiteatro Arena
34	21 ottobre	Concerto del M° Turatsky Choir organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia	Verona, c/o Teatro Filarmonico
35	2-4 novembre	Partecipazione Fiera virtuale World Travel Market	Londra, c/o Excel Center London
36	19 novembre	Conferenza stampa di presentazione della nuova iniziativa Sei a casa al Teatro Filarmonico	Verona, c/o Teatro Filarmonico
37	12 dicembre	Concerto d'Archi Direttore e Violino: Gunther Sanin Violino: Sofia Gelsomini Orchestra della Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico

Il Sovrintendente

Cecilia Gasdia

21

Allestimenti Scenici

Complessivamente la Fondazione ha messo in scena n. 3 allestimenti scenici.

Gli spettacoli andati in scena al Teatro Filarmonico nell'anno 2020 sono:

1. "LUCIA DI LAMMERMOOR", allestimento del Teatro Comunale G. Verdi di Salerno
Regia di Renzo Giacchieri, scene di Alfredo Troisi, costumi di Renzo Giacchieri;
2. "ITALIANA IN ALGERI", allestimento del Teatro Verdi di Pisa in coproduzione con la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
Regia di Stefano Vizioli, scene e costumi di Ugo Nespolo.

Nell'ambito del Festival d'estate 2020 "Nel cuore della Musica":

1. "GIANNI SCHICCHI", nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona, ideazione scenica di Leo Nucci.

Le produzioni programmate al Teatro Filarmonico e sospese a causa dell'emergenza sanitaria sono:

1. "AMLETO", nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona, regia Paolo Valerio, scene e projection design di Ezio Antonelli, Costumi di Silvia Bonetti;
2. "IL TABARRO / LE VILLI", nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona, regia di Piero Maranghi e Paolo Gavazzeni, scene di Leila Fteita, costumi di Silvia Bonetti;
3. "SUOR ANGELICA / IL SEGRETO DI SUSANNA", nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona, regia Federica Zagatti Wolf-Ferrari, scene di Serena Rocco, costumi Lorena Marin.

Le produzioni programmate per il Festival areniano e sospese a causa dell'emergenza sanitaria sono:

1. "CAVALLERIA / PAGLIACCI", nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona, regia di Gabriele Muccino, scene di Alessandro Camera;
2. "AIDA", allestimento di Fondazione Arena di Verona, regia e scene di Franco Zeffirelli, costumi di Anna Anni;
3. "TURANDOT", allestimento di Fondazione Arena di Verona, regia e scene di Franco Zeffirelli, costumi di Emi Wada;
4. "NABUCCO", allestimento di Fondazione Arena di Verona, regia di Arnaud Bernard, scene di Alessandro Camera;
5. "GALA EVENT", nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona;
6. "LA TRAVIATA", allestimento di Fondazione Arena di Verona, regia e scene di Franco Zeffirelli, costumi di Maurizio Millenotti;
7. "IX SINFONIA di Beethoven", concerto;
8. "DOMINGO OPERA NIGHT", nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona;
9. "THE STARS OF OPERA".



Andamento della gestione

Andamento del settore in cui opera la Fondazione

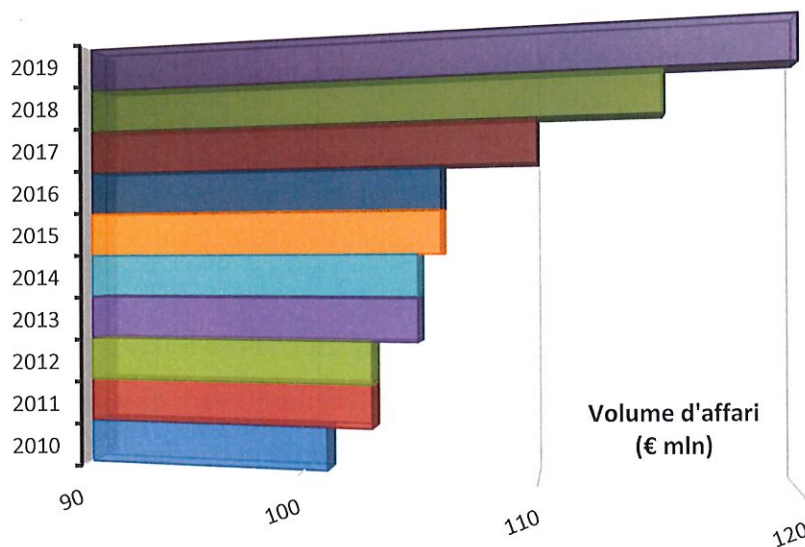
Nel corso del 2020 i settori del comparto culturale e turistico, che riguardano direttamente l'attività istituzionale della Fondazione Arena di Verona, hanno visto interrompersi il trend di continuo miglioramento successivo alla crisi iniziata nel 2008 che fino al 2019 era stato ininterrotto. La causa è chiaramente identificabile nella pandemia da Covid-19 che, nello specifico, ha colpito e quasi paralizzato sia il settore dello spettacolo dal vivo che quello turistico dal quale Fondazione Arena di Verona attinge come bacino di utenza per il suo pubblico particolarmente in occasione della manifestazione estiva Arena Opera Festival.

Di seguito vengono esposti alcuni dati di trend del settore in cui opera la Fondazione sino al 2019, non essendo disponibili, al momento della stesura del presente documento, le medesime informazioni aggiornate al 2020.

Il settore specifico della lirica ha visto, come evidenziato nel grafico sottostante, un costante aumento del volume d'affari dal 2010 al 2019 conseguendo nel 2019 un fatturato di Euro 123 milioni, registrando una crescita rispetto al 2018 del 7% e il coinvolgimento di 2,5 milioni di spettatori totali. In tale segmento Fondazione Arena di Verona deteneva una quota di mercato del 20%.

Il dato statistico pre-pandemia genera ottimismo perché il trend era in crescita e questo permette di ipotizzare che una volta terminata l'emergenza sanitaria i numeri tornino a crescere nei volumi raggiunti negli ultimi anni.

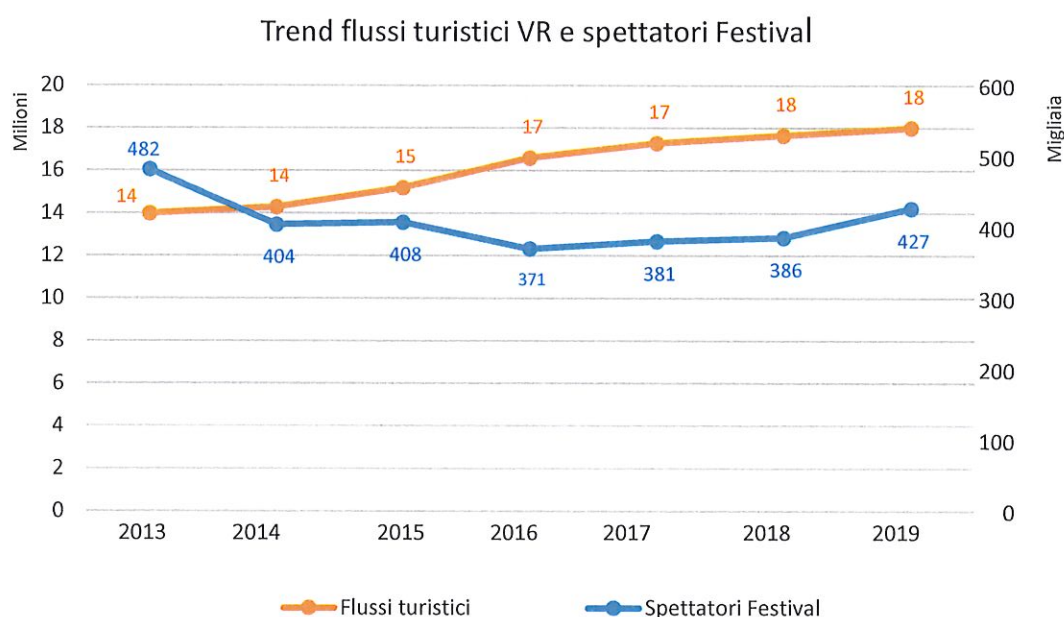
Trend volume d'affari nazionale settore lirico



Fonte: Annuario dello Spettacolo 2019 - SIAE

A livello europeo, il mercato della lirica risulta molto diffuso nei paesi di lingua tedesca, ma con un ottimo posizionamento anche in Italia.

I flussi turistici rappresentano il principale bacino di spettatori del Festival Areniano, considerando che la maggior parte del pubblico è straniera. Del resto Verona presenta una posizione baricentrica rispetto ai principali aeroporti del Nord Italia e costituisce una meta turistica di rilievo: nella provincia di Verona si sono registrate nel 2019, infatti, 18 milioni di presenze turistiche, di cui circa il 76% straniere, destinate per lo più al lago di Garda.



Fonte: *Il turismo a Verona - Rapporto 2020 – CCIAA Verona*

Per quanto concerne l'esercizio in esame, con riferimento al settore dei beni e delle attività culturali nel suo complesso, a seguito dell'emergenza sanitaria, a partire da marzo 2020 sono stati sospesi, su tutto il territorio nazionale, i servizi di apertura al pubblico degli istituti e luoghi della cultura, nonché gli spettacoli di qualsiasi natura, inclusi quelli teatrali e cinematografici.

Successivamente, sono stati consentiti, a determinate condizioni, da maggio 2020, il servizio di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura e, da giugno 2020, lo svolgimento di spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi.

Nel mese di ottobre 2020, in considerazione del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, sono state nuovamente introdotte, progressivamente, le stesse limitazioni disposte precedentemente. Qualche nuova possibilità di riapertura è poi stata prevista fra dicembre 2020 e gennaio 2021. Ulteriori riaperture, inizialmente previste a decorrere dalla fine del mese di marzo 2021, sono poi slittate alla fine del mese di aprile 2021.

Per fronteggiare gli effetti negativi derivanti da tale situazione, sono stati definiti a livello nazionale diversi interventi volti a sostenere gli operatori del settore. I primi interventi specifici per fronteggiare l'emergenza epidemiologica nel settore dei beni e delle attività culturali sono stati previsti dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (L. 27/2020) e, in gran parte, sono poi stati rafforzati da successivi decreti legge, nonché dalla Legge di Bilancio 2021, che, a loro volta, hanno anche introdotto nuove previsioni volte a favorire la ripresa e il rilancio del settore.

Se ne citano, di seguito, i principali relativi specificatamente alle fondazioni lirico-sinfoniche.

Il D.L. 34/2020 (L. 77/2020: art. 183, co. 4) ha previsto che la quota del Fondo Unico per lo Spettacolo ("FUS") destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per il 2020 e per il 2021 fosse ripartita sulla base della media delle percentuali assegnate per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'art. 1 del D.M. 3 febbraio 2014. Ha previsto, altresì, che, per il 2022, gli stessi criteri generali fossero adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli annullati.

Oltre alle risorse provenienti dal FUS, anche nel 2020, sono poi state destinate in base alla L. 388/2000, art. 145, comma 87, a tutte le fondazioni lirico-sinfoniche ulteriori risorse da ripartire con decreto del Ministro dell'allora Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, (attualmente "Ministero della Cultura"). Per il 2020, il D.M. 462 del 14 ottobre 2020 ha stabilito che la somma di Euro 1.859.357 fosse ripartita tra tutte le fondazioni lirico-sinfoniche in base alle percentuali individuate con il D.D. del 7 luglio 2020. A ciò ha provveduto il D.D. 1957 del 13 novembre 2020.

Infine, ulteriori risorse sono state destinate alle fondazioni lirico-sinfoniche a valere sui due Fondi – uno di parte corrente, uno in conto capitale – istituiti dal D.L. 18/2020 (L. 27/2020, art. 89) per fronteggiare le emergenze nei settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. In particolare:

- con D.M. 515 del 12 novembre 2020 sono stati destinati Euro 10 milioni al sostegno di cantanti, danzatori, professori d'orchestra, artisti del coro, altri artisti e maestranze iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, scritturati, tra l'altro, da fondazioni lirico-sinfoniche;
- con D.M. 27 del 12 gennaio 2021 sono stati destinati Euro 20 milioni al sostegno delle fondazioni lirico-sinfoniche.

Andamento della gestione della Fondazione Arena di Verona

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalla sospensione dell'attività artistica a decorrere dal 23 febbraio 2020, in occasione dell'inizio dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, come descritto in precedenza, quando è stato imposto il blocco totale delle attività (Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6) che secondo il

legislatore erano ritenute “non essenziali” e tra queste ultime era inclusa l’attività di spettacolo. Il personale della Fondazione non coinvolto nell’attività di produzione è stato collocato in FIS (Fondo d’Integrazione Salariale). Fondazione Arena di Verona si trovava, come d’altro canto gli altri enti che operano nel medesimo settore di attività, in una situazione di grande incertezza poiché la normativa che regolava la chiusura dell’attività produttiva era basata su D.P.C.M. (Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri) che si sono susseguiti nei mesi successivi ma che avevano durata di poche settimane e quindi non permettevano di identificare progetti con un orizzonte temporale superiore ad un mese. La Direzione della Fondazione ha sviluppato numerosi scenari alternativi al fine di individuare la strategia più appropriata da adottare per riuscire a realizzare l’attività di spettacolo dal vivo da mettere in scena in Arena nel corso dell’estate 2020, perseguendo allo stesso tempo l’obiettivo della sostenibilità economica. Il Festival 2020 nella formula originariamente prevista è stato annullato con delibera del Consiglio di Indirizzo del 5 maggio 2020 per causa naturale di forza maggiore data dall’emergenza “pandemia da Covid-19”. In luogo dell’attività cancellata nel corso della stagione estiva è stata programmata una rassegna di undici rappresentazioni dal titolo “Festival d’Estate 2020 - Nel cuore della Musica” che ha visto, nei mesi di luglio e agosto, l’esibizione in Arena di star di fama internazionale che si sono cimentate in un repertorio lirico e sinfonico di primo livello senza l'utilizzo di allestimenti scenici. L'Arena non è stata infatti organizzata con il consueto “layout”: non è stata allestita la platea ed è stato installato un palcoscenico posizionato al centro dell’anfiteatro mentre gli spettatori, nel numero massimo di 3.000 rispetto ad una capienza usuale di 13.500, sono stati collocati sulle gradinate.



Principali dati economici, patrimoniali e finanziari

Dati Economici

Il Conto Economico riclassificato 2020 della Fondazione, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è di seguito illustrato. Si segnala che lo schema di Conto Economico presentato evidenzia alcuni risultati intermedi, tra i quali Valore Aggiunto, Margine Operativo Lordo (EBITDA) e Margine Operativo, che non sono una misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili nazionali e pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri enti.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		(importi in migliaia di Euro)			
	2020	%	2019	%	
Ricavi netti da biglietti, abbonamenti e tournée	1.167	5,47%	24.941	50,45%	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,00%	635	1,28%	
Contributi in conto esercizio	16.845	78,91%	18.724	37,88%	
Altri ricavi e proventi	3.335	15,62%	5.136	10,39%	
Ricavi netti d'esercizio	21.347	100,00%	49.436	100,00%	
Consumi dell'esercizio	613	2,87%	947	1,92%	
Variazione rimanenze	-2	-0,01%	-5	-0,01%	
Costi per servizi	5.559	26,04%	16.097	32,56%	
Spese per godimento beni di terzi	818	3,83%	2.399	4,85%	
Totale consumi e servizi esterni	6.988	32,74%	19.438	39,32%	
VALORE AGGIUNTO	14.359	67,26%	29.998	60,68%	
Costo del lavoro	12.733	59,65%	25.033	50,64%	
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.626	7,62%	4.965	10,04%	
Ammortamenti	490	2,30%	1.503	3,04%	
Svalutazioni	-	0,00%	62	0,13%	
Accantonamenti	1.036	4,85%	204	0,41%	
Totale ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.526	7,15%	1.769	3,58%	
MARGINE OPERATIVO	100	0,47%	3.196	6,46%	
Proventi (oneri) finanziari	64	0,30%	269	0,54%	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	164	0,77%	3.465	7,01%	
Imposte dell'esercizio	-100	-0,47%	-590	-1,19%	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	64	0,30%	2.875	5,82%	

Come emerge dalla tabella sopra riportata, i ricavi netti complessivi realizzati nel 2020 mostrano un decremento rispetto all'esercizio 2019 superiore al 56% quale conseguenza, sostanzialmente,

dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Analizzando le singole componenti dei ricavi, si evidenzia come ciascuna di esse risulti in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Nello specifico si rilevano le seguenti variazioni:

- -95% dei "ricavi netti da biglietti, abbonamenti e tournée", decremento interamente imputabile alle misure imposte dal Governo per il contenimento della diffusione del virus che hanno portato all'annullamento dell'Arena Opera Festival 2020 (sostituito dalla rassegna di 11 serate "Festival d'Estate 2020 – Nel cuore della Musica") e all'adeguamento della stagione lirico-sinfonica programmata presso il Teatro Filarmonico in base alle normative *pro tempore* vigenti;
- -10% dei "contributi in conto esercizio" corrispondente a una diminuzione di Euro 1.879 migliaia. In particolare sono decrementati sia i contributi pubblici nel loro complesso per Euro 1.007 migliaia (-7%), costituiti per oltre l'81% dal contributo statale, sia i contributi da soggetti privati per Euro 873 migliaia (-24%).

Nello specifico, il contributo statale è costituito dal Fondo Unico per lo Spettacolo incassato nel 2020 (Euro 10.231 migliaia rispetto a Euro 9.583 migliaia del 2019), dal contributo statale di cui alla Legge 388/2000 (Euro 102 migliaia rispetto a Euro 95 migliaia nel 2019), dal contributo statale di cui alla Legge 232/2016 (Euro 1.115 migliaia sostanzialmente invariato rispetto al 2019), e dai contributi previsti dall'art. 125 del DL 34/2020 per Euro 14.302.

Il contributo del Comune di Verona per l'anno 2020, pari ad Euro 1.437 migliaia (-28% rispetto al 2019), è composto dall'importo ordinario di Euro 300.000, dall'importo straordinario integrativo di Euro 900.000, concesso per far fronte alla fase emergenziale sanitaria, e da un ulteriore contributo di Euro 236.705 relativo al progetto "Verona Capitale Internazionale dell'Opera".

La Regione del Veneto ha concesso contributi per un totale di Euro 640 migliaia (-7% rispetto al 2019) mentre la Camera di Commercio di Verona ha deliberato un contributo, come da statuto, di Euro 572 migliaia (-22% rispetto al 2019).

Con riferimento ai contributi da privati, questi sono costituiti per Euro 1.800 migliaia dal contributo versato da AGSM S.p.A. (invariato rispetto all'esercizio precedente), per Euro 200 migliaia dal contributo ricevuto da Fondazione Cariverona (-75% rispetto al 2019), per Euro 572 migliaia (-2%) dal contributo di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A., come da statuto, e da altri contributi privati per Euro 161 migliaia (-62% rispetto al 2019);

- -35% degli "altri ricavi e proventi", decremento conseguente a inferiori sponsorizzazioni e ricavi derivanti dall'attività legata al Festival Areniano e a minori sopravvenienze attive emerse nel 2020;
- azzeramento degli "incrementi di immobilizzazioni di lavori interni" a seguito del mancato approntamento di allestimenti scenici nell'anno 2020.

Anche sul fronte costi ed oneri, accantonamenti esclusi, si assiste ad una riduzione generalizzata in raffronto all'esercizio precedente: tra le voci più significative, i "consumi dell'esercizio" e i "costi per servizi",

congiuntamente considerati, e il “costo del lavoro” subiscono un decremento rispetto al 2019 del 64% e del 49%, rispettivamente. Si rimanda alla Nota Integrativa per un’analisi puntuale delle variazioni intervenute nelle singole componenti di costo ricordando in questa sede che le stesse sono conseguenza della situazione di eccezionale gravità causata dall’emergenza sanitaria più volte citata.

Il margine operativo per l’esercizio in corso si è attestato ad Euro 100 migliaia nel 2020 rispetto a Euro 3.196 migliaia del 2019, rilevando quindi una contrazione di Euro 3.096 migliaia. Come descritto nella prima sezione del presente documento, il margine positivo dimostra come Fondazione sia comunque stata in grado di far fronte alle difficoltà ed incertezze derivanti dalla diffusione della pandemia utilizzando le varie misure messe a disposizione dallo Stato per contrastare gli effetti del contenimento della diffusione del virus e per la ripresa e il rilancio del settore ed anche grazie alla positiva situazione finanziaria raggiunta nell’esercizio 2018 e tuttora in essere.

Dopo i due esercizi chiusi in perdita (2014 e 2015), la Fondazione ha conseguito nei successivi anni 2016 - 2019 un risultato netto d’esercizio positivo, rispettivamente pari a Euro 367.617 nel 2016, Euro 656.989 nel 2017, Euro 2.679.157 nel 2018 ed Euro 2.874.590 nel 2019. Pur in misura contenuta, il 2020 conferma tale trend positivo, con un risultato netto d’esercizio pari ad Euro 64.119.

Dati Patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Fondazione al 31 dicembre 2020, confrontato con quello dell’esercizio precedente, è riportato di seguito.

Si ricorda in questa sede quanto più ampiamente illustrato in Nota Integrativa – a cui pertanto si rimanda – in merito alla riclassificazione effettuata relativamente al Patrimonio Netto della Fondazione ed alla precisa distinzione tra Patrimonio disponibile e Patrimonio indisponibile, così come richiesto dalla Circolare dell’allora Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (attualmente “Ministero della Cultura”) n. 595 S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010.

Bilancio di Esercizio 2020

ANALISI CAPITALE INVESTITO E SUE FONTI

(importi in migliaia di Euro)

	31.12.2020	31.12.2019	Δ
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni Immateriali nette	28.261	28.194	67
Immobilizzazioni materiali nette	7.760	8.215	-455
Immobilizzazioni finanziarie nette	12.372	12.372	-
Totale immobilizzazioni	48.393	48.781	-388
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
Crediti vs clienti	13	121	-108
Crediti vs Enti pubblici di riferimento	1.780	587	1.193
Crediti vs imprese controllate	511	3.068	-2.557
Rimanenze di magazzino	220	218	2
Crediti tributari	3.433	1.224	2.209
Altri crediti/ratei risconti attivi	1.076	330	746
(Debiti vs fornitori)	-2.770	-4.491	1.721
(Debiti vs Enti pubblici di riferimento)	-7	-7	-
(Debiti vs imprese controllate)	-594	-483	-111
(Debiti tributari)	-1.542	-1.969	427
(Incassi di biglietteria anticipati)	-8.741	-5.357	-3.384
(Altri debiti/ratei e risconti passivi)	-3.281	-3.977	696
(Fondi rischi)	-10.647	-8.808	-1.839
Totale capitale circolante netto	-20.549	-19.544	-1.005
Altri crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	507	-507
(Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo)	-3.156	-4.483	1.327
(Debiti per TFR)	-3.235	-3.679	444
CAPITALE INVESTITO NETTO	21.453	21.582	-129
MEZZI PROPRI			
<i>PATRIMONIO DISPONIBILE:</i>			
Patrimonio di dotazione	-4.870	-4.870	-
Risultati esercizi precedenti	1.546	-1.329	2.875
Risultato d'esercizio	64	2.875	-2.811
<i>PATRIMONIO INDISPONIBILE:</i>			
Riserva indisponibile	28.182	28.182	-
Totale mezzi propri	24.922	24.858	64
DEBITI E CREDITI FINANZIARI			
Debiti vs lo Stato per finanz.ti a medio/lungo	9.049	9.368	-319
Debiti vs banche e vs Stato per finanz.ti a breve termine	319	318	1
(Cassa e banche attive)	-12.837	-12.962	125
Totale debiti e (crediti) finanziari	-3.469	-3.276	-193
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO	21.453	21.582	-129

Dati finanziari

La posizione finanziaria netta è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	31.12.2020	31.12.2019	Δ
Depositi bancari	12.830	12.923	-93
Denaro e altri valori in cassa	7	39	-32
Disponibilità liquide	12.837	12.962	-125
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni ed obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-	1	-1
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	319	317	2
Debiti finanziari a breve termine	319	318	1
Posizione finanziaria netta a breve termine	12.518	12.644	-126
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	9.049	9.368	-319
Crediti finanziari	-	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	9.049	9.368	-319
Posizione finanziaria netta	3.469	3.276	193

La posizione finanziaria netta complessiva al 31 dicembre 2020 registra un miglioramento rispetto al 31 dicembre 2019 (+ Euro 193 migliaia), come sopra evidenziato, dovuto ad una riduzione dei debiti a lungo termine (- Euro 319 migliaia) superiore alla riduzione della liquidità a breve (- Euro 125 migliaia). Si evidenzia inoltre che nel corso del 2020 la Fondazione ha incassato dividendi dalla controllata Arena di Verona S.r.l. per un ammontare pari ad Euro 130 migliaia (Euro 350 migliaia nel 2019).

Alcuni Indicatori Finanziari

Indicatore	2020	2019
Mezzi propri su capitale investito netto	116,17%	115,18%
Rapporto di indebitamento	-16,17%	-15,18%
Indice di liquidità primaria	1,15	1,13

Il primo indicatore è conteggiato come quoziente tra le due grandezze “mezzi propri” e “capitale investito” così come definite nell’analisi dello Stato Patrimoniale suddiviso tra capitale investito e sue fonti.

Il “rapporto di indebitamento” è determinato come quoziente tra “totale debiti e crediti finanziari” e “capitale investito” così come definiti nell’analisi dello Stato Patrimoniale suddiviso tra capitale investito e sue fonti.

L’ “indice di liquidità primaria” è calcolato come evidenziato nella tabella successivamente riportata.

Tutti gli indicatori sopra evidenziati non hanno subito variazioni rilevanti rispetto all’esercizio precedente.

Ci si sofferma in particolare sull’indice di liquidità primaria la cui variazione da 1,13 al 31 dicembre 2019 a 1,15 al 31 dicembre 2020, con un incremento dello 0,02 in valore assoluto, riflette il miglioramento continuo della situazione di liquidità della Fondazione. L’effetto positivo è da imputare ad un incremento della liquidità immediata e differita (+ Euro 1.337 migliaia) a fronte di un aumento inferiore delle passività correnti (+ Euro 878 migliaia).

Dal lato dell’attivo, la liquidità immediata diminuisce di Euro 125 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 mentre la liquidità differita aumenta di Euro 1.462 migliaia grazie all’effetto congiunto di minori crediti sia verso la controllata Arena di Verona S.r.l. sia verso clienti, a fronte di un incremento di crediti tributari, verso Enti pubblici e verso altri.

Dal lato delle passività correnti si evidenzia come i debiti in essere verso gli istituti di credito al 31 dicembre 2020 siano rimasti irrilevanti come nell’esercizio precedente.

I debiti verso i fornitori subiscono una contrazione (- Euro 1.721 migliaia) a seguito dei minori costi sostenuti nell’esercizio 2020.

Tra le passività a breve termine registra un incremento consistente e pari a Euro 3.384 migliaia la voce “Incassi di biglietteria anticipati” a seguito dell’annullamento dell’Arena Opera Festival 2020 e dell’interruzione della stagione lirico-sinfonica presso il Teatro Filarmonico a causa della pandemia da Covid-19. L’art. 88 del D.L. 17 marzo 2020 e successive modifiche ed integrazioni ha previsto infatti che i possessori di titoli di accesso agli spettacoli annullati potessero richiedere all’organizzatore entro 30 giorni, quale rimborso della mancata prestazione, l’emissione di un voucher di pari importo da utilizzare entro i 18 mesi successivi.



Bilancio di Esercizio 2020

INDICATORI DI LIQUIDITÀ	(importi in migliaia di Euro)		
	31.12.2020	31.12.2019	Δ □
A) LIQUIDITA' IMMEDIATA			
Depositi bancari	12.830	12.923	-93
Denaro e altri valori in cassa	7	39	-32
Totale liquidità immediata	12.837	12.962	-125
B) LIQUIDITA' DIFFERITA			
Crediti vs clienti	13	121	-108
Crediti vs Enti pubblici di riferimento	1.780	587	1.193
Crediti vs imprese controllate	511	3.068	-2.557
Crediti tributari	3.433	1.224	2.209
Altri crediti	970	245	725
Totale liquidità differita	6.707	5.245	1.462
TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATA + DIFFERITA	19.544	18.207	1.337
C) PASSIVITA' CORRENTE			
Debiti vs banche a breve termine	-	1	-1
Debiti finanziari vs lo Stato	319	317	2
Debiti vs fornitori	2.770	4.491	-1.721
Debiti vs Enti pubblici di riferimento	7	7	-
Debiti vs imprese controllate	594	483	111
Debiti tributari	1.542	1.969	-427
Incassi di biglietteria anticipati	8.741	5.357	3.384
Altri debiti	3.005	3.475	-470
Totale passività correnti	16.978	16.100	878
INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (A+B) / C	1,15	1,13	0,02

Come emerge dall'analisi dello Stato Patrimoniale riclassificato, e come successivamente descritto, gli eventi favorevoli accaduti nel 2018 (finanziamento statale di Euro 10 milioni e sottoscrizione dell'atto di transazione fiscale per Euro 5 milioni con l'Agenzia delle Entrate) hanno avuto riflessi positivi anche nel 2020, consentendo alla Fondazione di mantenere il pieno equilibrio della propria situazione finanziaria.

COMPOSIZIONE DEBITI	(importi in migliaia di Euro)		
	31.12.2020	31.12.2019	Δ
DEBITI CON SCADENZA ENTRO I 12 MESI			
Debiti vs banche a breve termine	-	1	-1
Debiti finanziari vs lo Stato	319	317	2
Debiti vs fornitori	2.770	4.491	-1.721
Debiti vs Enti pubblici di riferimento	7	7	0
Debiti vs imprese controllate	594	483	111
Debiti tributari	1.542	1.969	-427
Incassi di biglietteria anticipati	8.741	5.357	3.384
Altri debiti	3.005	3.475	-470
Totale debiti entro i 12 mesi	16.978	16.100	878
DEBITI CON SCADENZA OLTRE I 12 MESI			
Debiti finanziari vs lo Stato <i>(durata 30 anni – scadenza 2048)</i>	9.049	9.368	-319
Debiti tributari <i>(Euro 3.156 scadenza 2026)</i>	3.156	4.483	-1.327
Totale debiti oltre i 12 mesi	12.205	13.851	-1.646
Totale debiti	29.183	29.951	-768

Per quanto concerne la situazione debitoria oltre i dodici mesi, si ricorda in questa sede che:

- il finanziamento di Euro 10 milioni al tasso fisso nominale annuo dello 0,50% erogato dallo Stato nell'esercizio 2018, destinato alle finalità di cui all'art.11 del D.L. 91/2013 (Disposizioni urgenti per la tutela, il restauro e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano) scadrà nel 2048 con un esborso annuo pari ad Euro 365 migliaia, mentre
- il debito tributario derivante da un atto di transazione fiscale datato 2018, avente per oggetto i mancati versamenti di ritenute erariali risalenti agli anni 2017 e 2018 per l'importo nominale complessivo di Euro 5.099 migliaia più sanzioni per Euro 191 migliaia nonché interessi di rateazione pari al tasso legale vigente al momento della sottoscrizione dell'atto, prevede la corresponsione dell'ultima rata nel 2026 con un pagamento annuo di Euro 669 migliaia.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni Materiali	Acquisizioni dell'esercizio (migliaia di Euro)
Impianti e macchinari	5
Attrezzature industriali e commerciali	8
Altri beni	13

Immobilizzazioni Immateriali	Acquisizioni dell'esercizio (migliaia di Euro)
Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	5
Immobilizzazioni in corso	70

Degli incrementi sopra esposti, si specifica che Euro 70 migliaia ricompresi nelle "Immobilizzazioni in corso" riguardano il nuovo software paghe che la Fondazione sta implementando.

Attività di ricerca e sviluppo

La Fondazione non ha svolto alcuna attività di ricerca e di sviluppo.

Principali indicatori non finanziari

1) Ricavo per biglietto:

	2020	2019	Variazioni
Totale ricavi vendita biglietti e abbonamenti (Euro)	1.145.686	24.790.543	-23.644.857
Totale presenze su spettacoli a pagamento (n.)	29.108	454.700	-425.592
Ricavo medio a biglietto (Euro)	39,36	54,52	-15,16

I dati relativi alle 11 serate del “Festival d’estate 2020 – Nel cuore della Musica” hanno visto la presenza di 20.941 spettatori per ricavi di Euro 1.034.632 complessivi (con un ricavo medio unitario di Euro 49,41). Agli spettacoli svoltisi presso il Teatro Filarmonico hanno assistito 8.548 spettatori per un ricavo complessivo di Euro 109.009.

Alla rassegna “Verona in Musica” tenutasi presso le tre più suggestive piazze di Verona hanno partecipato 900 spettatori, ed è stata realizzata in collaborazione con un Istituto di Credito rilevando un ricavo per Euro 2.045.

Il ricavo medio per biglietto registra un decremento rispetto alla passata stagione pari ad Euro 15,16, corrispondente a un -27,8% circa, la cui motivazione va ricercata nella diversa tipologia di spettacolo offerto, stante la situazione pandemica in atto.

- 2) L’incidenza delle spese di pubblicità sul totale dei ricavi da vendita di biglietti si attesta sul 32,7%, evidenziando un sensibile incremento percentuale rispetto all’esercizio precedente (3,2% nel 2019).
- 3) Il tempo medio per il pagamento dei debiti commerciali correnti è stato pari a 91 giorni rispetto ai 60 del 2019 con una variazione del 50%.
- 4) Percentuale del fatturato di biglietteria:

	2020	2019
	(%)	(%)
Agenzie convenzionate	36,11	12,87
Botteghino	0,94	19,22
Punti remoti	2,32	10,21
Internet	56,71	53,84
Call center	-	3,42
UniCredit	3,92	0,44
Totale	100,00	100,00

- 5) Ricavi per dipendente: il rapporto fra i ricavi dalla vendita dei biglietti ed il numero medio dei dipendenti fornisce un valore pari a Euro 5.562 (Euro 66.641 nel 2019).

Risorse umane e relazioni sindacali

Il costo del personale dipendente evidenzia, rispetto al 2019, un decremento di Euro 12.127 migliaia per effetto della sospensione dell’attività lavorativa per i mesi da marzo a giugno 2020 e per la drastica riduzione di assunzioni di personale aggiunto a seguito dell’annullamento del Festival Areniano 2020.

I dati statistici relativi agli infortuni, secondo l'analisi annuale del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, riportano che nel 2020 vi è stato 1 solo infortunio, con prognosi non elevata e comunque inferiore ai 40 giorni.

Nel 2019 gli infortuni erano stati 21, di cui nessuno con prognosi elevata o comunque superiore a 40 giorni. Per quanto riguarda il dato riferito al 2020, si deve tener conto che le attività lavorative nel corso dell'anno sono state assai ridotte, così come sono stati notevolmente ridimensionati gli organici del personale solitamente impiegato nelle produzioni musicali e teatrali della Fondazione. E questo, ovviamente, a causa dello stato di emergenza epidemiologica collegato alla pandemia da Covid-19, iniziato nel mese di febbraio.

Sicurezza ed Ambiente

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di salvaguardia della sicurezza del lavoro e tutela dell'ambiente. La Fondazione si è adeguata sin dal 2008 alla normativa denominata "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" (D.Lgs. 81/2008) e, come richiesto dalla normativa, mantiene regolarmente aggiornato il "Documento di valutazione dei rischi".

La Fondazione si impegna a promuovere e diffondere la cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, anche con azioni preventive, la sicurezza e la salute di tutti i dipendenti e collaboratori. Essi sono infatti tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi in tema di salute, sicurezza e ambiente, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni. Nell'ambito delle proprie mansioni essi partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

Principali rischi ed incertezze a cui Fondazione Arena di Verona è sottoposta

Di seguito sono fornite alcune indicazioni circa le principali incertezze ed i rischi a cui è esposta la Fondazione Arena di Verona.

Si premette che la Fondazione non ha utilizzato, nel corso dell'esercizio, strumenti finanziari di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis del Codice Civile.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

I risultati economici e finanziari della Fondazione sono legati all'andamento dei contributi pubblici che dipendono dalle scelte di politica economica del paese, dalle politiche di bilancio degli Enti locali e dal numero di spettacoli che vengono programmati dalla Fondazione e quindi dal numero di biglietti venduti. L'incertezza dei contributi è data da diversi fattori quali la tempistica e le modalità di erogazione degli stessi.

Rischio connesso al fabbisogno di mezzi finanziari e rischio di liquidità

L'erogazione del finanziamento di Euro 10 milioni avvenuta negli ultimi mesi del 2018, con scadenza al 30 giugno 2048 al tasso fisso nominale annuo dello 0,50% con rimborso in 59 rate semestrali costanti posticipate, così come l'accordo di rateizzazione con l'Agenzia delle Entrate stipulato nel 2018 menzionati in precedenza, consentono alla Fondazione di affrontare con maggiore serenità il rischio suesposto.

Si ritiene comunque che vi sia necessità di ulteriori azioni, quali un adeguato supporto da parte dei Soci Privati e degli Enti Pubblici, volte a reperire altre risorse finanziarie ritenute necessarie al fine di assicurare un equilibrio finanziario duraturo.

Rischio di tasso di interesse

Come in precedenza più volte evidenziato, Fondazione Arena di Verona ha incassato nel 2018 un finanziamento da parte dello Stato di Euro 10 milioni il quale prevede un tasso di interesse annuo fisso dello 0,50%, condizione di gran lunga migliorativa rispetto a quelle precedentemente concesse dagli istituti di credito.

Rischio di credito

La Fondazione non è soggetta a concentrazioni di rischio di credito elevate se non nei confronti dei soci Fondatori pubblici e privati di riconosciuta solidità finanziaria.

Rischio di dipendenza da contributi statali

Come è noto, le fondazioni lirico-sinfoniche italiane devono la loro esistenza e sopravvivenza prevalentemente al sostegno costituito dalle sovvenzioni dello Stato.

Pur essendo un dato di fatto il trend decrescente registrato negli ultimi anni dall'importo del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) destinato alle fondazioni lirico-sinfoniche (- 1% annuo circa dal 2012 al 2018 e importo sostanzialmente immutato nel 2019), nel 2020 l'importo complessivo ha fatto registrare un incremento di quasi il 7% a causa delle modifiche apportate dal comma 4 dell'art. 183 del Decreto Legge 34 del 19 maggio 2020 convertito in legge n. 77 del 17 luglio 2020 in base al quale *"la quota del fondo unico dello spettacolo ... (omissis) ... destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020 e 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017 - 2019"*. La norma è tuttavia legata all'emergenza epidemiologica in atto ed ha pertanto una durata limitata.

Va comunque evidenziato che anche nel 2019 il comparto fondazioni lirico-sinfoniche ha beneficiato, sulla base di distinti provvedimenti legislativi, di risorse aggiuntive, portando quindi ad un'inversione di tendenza da parte dello Stato in tema di riduzione dei contributi erogati.

In particolare l'art. 1, comma 583, della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 ha previsto lo stanziamento, a partire dal 2019, di complessivi Euro 15 milioni da destinarsi alla riduzione del debito fiscale. In base a tale

normativa la Fondazione Arena di Verona ha già beneficiato di Euro 1.102 migliaia nel 2018 e di Euro 1.115 migliaia sia nel 2019 che nel 2020.

Infine, secondo quanto disposto dalla Legge 388/2000, la Fondazione ha usufruito nel 2020 di Euro 102 migliaia di contribuzione (Euro 95 migliaia nel 2019).

Per ovviare a quella che è comunque una tendenza al ridimensionamento del principale apporto statale derivante dal FUS (il cui peso sul totale dei contributi si attesta intorno al 50%), la Fondazione Arena di Verona ha intrapreso già da tempo un percorso di coinvolgimento di Enti sia pubblici che privati volto ad aumentare la contribuzione del territorio.

Inoltre, al fine di incrementare i ricavi da biglietteria, ha avviato, sin dal 2016, una serie di azioni specifiche, tra cui maggiori investimenti in marketing, rafforzamento della qualità artistica e produzione di nuovi allestimenti (quest'ultima momentaneamente interrotta a causa dell'emergenza sanitaria).

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. I contratti integrativi aziendali, sottoscritti esclusivamente nelle materie e nei limiti del contratto collettivo nazionale, disciplinano istituti non esplicitamente loro demandati dal medesimo contratto collettivo e non derogano a quanto previsto in materia di vincoli di bilancio. La Fondazione, al pari di tutte le altre fondazioni lirico-sinfoniche, deve fronteggiare un importante contenzioso giuslavoristico. Tale contenzioso è l'effetto di alcune sentenze che hanno modificato l'impianto normativo e/o la giurisprudenza in materia di rapporti di lavoro. Sulla scorta di un'attenta disamina del quadro normativo vigente, della mole di contenzioso esistente, delle probabilità di soccombenza della Fondazione valutata, causa per causa, dai consulenti legali, delle modalità attraverso le quali viene dato seguito alle sentenze, dell'impatto sul costo del lavoro delle cause definitivamente chiuse negli anni passati, si ritiene che il fondo rischi attualmente previsto sia congruo ed in grado di fronteggiare il rischio da contenzioso giuslavoristico in essere.

Rischi connessi alla sicurezza e alla politica ambientale

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti in materia di sicurezza e ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente sia l'attività di produzione e montaggio degli allestimenti scenici. La Fondazione si è dotata nel tempo di una struttura ed impianti adeguati alle norme di sicurezza periodicamente soggetti a manutenzione e revisione, ed effettua, attraverso la collaborazione del medico competente, puntuale attività di sorveglianza sanitaria e di promozione della salute.



Rischio di dipendenza da eventi atmosferici

La Fondazione svolge la maggior parte della propria attività nell'Anfiteatro Areniano ed è pertanto soggetta al rischio di sospensione delle rappresentazioni per eventi atmosferici sfavorevoli. Dall'esercizio 2007 la Fondazione si tutela dalla passività derivante dal rimborso dei biglietti in caso di maltempo mediante l'attuazione di una politica di rimborso che prevede la restituzione dell'intero importo solo in caso di mancato inizio dello spettacolo. Stipula inoltre apposita polizza assicurativa a fronte del rischio di rimborso biglietto per maltempo: tale assicurazione mitiga il rischio derivante dall'eventuale persistere del maltempo stagionale.

Altre informazioni rese ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile**Rapporti con imprese controllate**

La Fondazione detiene il 100% di "Arena di Verona S.r.l.". Si rimanda alla Nota Integrativa per quanto attiene alla descrizione dell'attività svolta dalla controllata e ad alcuni indicatori patrimoniali ed economici della stessa. Si rileva in questa sede che nell'esercizio 2020 la controllata ha conseguito un risultato negativo prima delle imposte pari a Euro - 38.146 (positivo per Euro 114.998 nel 2019) ed un utile netto di Euro 2.226 (Euro 72.904 nel 2019).

Si riporta di seguito un dettaglio dei rapporti intrattenuti con la società controllata ed il relativo confronto con l'esercizio precedente.

ARENA DI VERONA S.r.l.	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Crediti	510.787	3.575.591	-3.064.804
Debiti	593.509	483.310	110.199
Costi	1.300	335.077	-333.777
Ricavi	2.976	1.960.891	-1.957.915
Dividendi	130.000	350.000	-220.000

La Fondazione non detiene altre partecipazioni.

Azioni proprie e azioni / quote di società controllanti

La Fondazione, non essendo una società per azioni e non essendo sottoposta al controllo di alcuna società, è priva del presupposto per l'acquisto di azioni proprie o di controllanti.

Privacy – Documento programmatico della sicurezza

Il Documento programmatico sulla sicurezza relativo al trattamento dei dati personali, già adeguato alla novellata normativa sulla privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 (GDPR)) viene costantemente aggiornato nell'ottica di una costante ricerca di sempre maggiori livelli di sicurezza.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data odierna, dopo oltre un anno dal suo inizio, risulta tuttora in essere la pandemia da Covid-19 che condiziona pesantemente lo scenario economico mondiale. Tale contesto non rende possibile prevedere e quantificare gli effetti che si avranno sull'economia reale nazionale e globale; l'attuale quadro è infatti ancora condizionato dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dalla disponibilità e tempistica di somministrazione dei vaccini. Si auspica che la definizione delle misure di sostegno messe in campo dall'Unione Europea, nonché le ulteriori politiche di sostegno che i governi dei diversi Stati stanno adottando, possano rappresentare un valido impulso per la ripresa economica e sociale.

Con riferimento alla realtà specifica della Fondazione, a causa dell'evento pandemico summenzionato, la normativa vigente nel mese di gennaio 2021, periodo in cui Fondazione Arena di Verona stava completando la predisposizione del Bilancio di Previsione 2021, non consentiva la presenza di pubblico in sala.

Tuttavia, confidando nel superamento dell'emergenza sanitaria nei mesi a venire, il documento era stato redatto ipotizzando uno scenario esente da limitazioni riconducibili all'emergenza sanitaria con riferimento all'Arena Opera Festival 2021. In data 3 febbraio 2021 era stato pertanto approvato dal Consiglio d'Indirizzo un Bilancio di Previsione basato su questi presupposti.

Sulla base dell'esperienza maturata nel 2020, la Direzione della Fondazione era comunque consapevole della necessità di identificare per tempo delle soluzioni che riducessero al minimo i rischi legati alle eventuali restrizioni normative imposte per il contenimento della pandemia: intendendo per "restrizioni" quelle inerenti sia alla capienza e ai protocolli che regolano l'accesso del pubblico, sia alla sicurezza dei lavoratori e degli spettatori.

Nel mese di febbraio 2021, pertanto, è stata presentata dal Sovrintendente al Consiglio d'Indirizzo una prima revisione del Bilancio di Previsione della Fondazione, approvata il 26 febbraio, che prevedeva una modifica del Festival Areniano 2021 tale da minimizzare i rischi su entrambi i fronti. Alcuni elementi sono stati lasciati invariati rispetto al progetto iniziale, quali il calendario e i titoli degli spettacoli. Si tratta di un Festival composto da 42 serate.

Il Decreto "Riaperture" (D.L. 52 del 22 aprile 2021) successivamente emanato ha quantificato per lo spettacolo all'aperto una capienza massima pari al 50% di quella massima autorizzata (13.500 persone, nello specifico, per l'Arena di Verona) e comunque la presenza di non oltre mille spettatori. Tale norma, all'art. 5 comma 3, prevedeva tuttavia la possibilità di derogare a questi limiti, stabilendo che *"in relazione all'andamento epidemiologico e alle caratteristiche dei siti, si potrà autorizzare la presenza di un numero maggiore di spettatori all'aperto, nel rispetto delle indicazioni del CTS e delle linee guida"*.

In data 10 maggio 2021 Fondazione Arena di Verona ha ottenuto l'autorizzazione formale da parte della Regione del Veneto, delegata per la propria area dalla Conferenza delle Regioni a prendere decisioni in materia di spettacolo dal vivo, a consentire l'ingresso nell'anfiteatro areniano ad un numero limite di seimila spettatori. Inoltre, grazie all'art 1 del D.L. n. 65 del 18 maggio 2021, l'obbligo di coprifuoco, previsto all'epoca alle ore 22:00 per le Regioni nella cosiddetta "zona gialla", è passato dal 7 giugno 2021 al 20 giugno 2021 alle ore 24:00 e sarà completamente abolito a decorrere dal 21 giugno. Mentre per le Regioni, in cosiddetta "zona bianca", il comma 5 del medesimo articolo prevede che non si applichino da subito i limiti agli spostamenti. Infine, il comma 3 consente, con un'ordinanza del Ministro della salute, una deroga ai limiti orari sopra indicati per eventi di particolare rilevanza.

In data 5 maggio 2021 la Fondazione, essendo già a conoscenza della decisione presa dalla Regione del Veneto in merito alla capienza massima consentita, ha approvato il secondo assestamento di Bilancio Previsionale. In questo documento, a fronte del ridimensionamento delle entrate da biglietteria rispetto alla prima versione derivante dalla minor capienza di 6.000 spettatori rispetto alla massima teorica di 13.500, è stato possibile recepire le entrate legate alle liberalità, ai sensi della legge sull'Art Bonus, per il progetto "67 colonne", per il quale si prevedono introiti pari a Euro 1,35 milioni (di cui sono stati incassati già oltre 1,3 milioni di Euro alla data del 31 maggio 2021).

Si tratta di una campagna di *fundraising* nazionale, ma indirizzata principalmente al tessuto economico del territorio provinciale, realizzata in collaborazione con un quotidiano locale. Il nome fa riferimento alle 67 colonne che sostenevano l'anello esterno dell'anfiteatro Arena che venne distrutto dal terremoto del 1117; i sostenitori aderenti simboleggiano appunto le 67 colonne che, ci si augura, sosterranno sia oggi sia in futuro Fondazione Arena di Verona.

Dal Bilancio di Previsione – secondo assestamento emerge che, nonostante il ridimensionamento dei ricavi a seguito della capienza ridotta, la Fondazione ipotizza di chiudere l'esercizio ora in corso con un risultato positivo e pari a Euro 105 migliaia. Tale risultato deriva dalla stima di un valore della produzione di Euro 37.562 migliaia a fronte di costi della produzione di Euro 37.132 migliaia, di un saldo negativo netto tra

proventi e oneri finanziari di Euro 64 migliaia e di imposte correnti di Euro 365 migliaia. Dei contributi pubblici e privati stimati per l'esercizio 2021 in Euro 21 milioni, ne risultano incassati alla data del 31 maggio 2021 Euro 13,5 milioni.

Sul fronte prettamente finanziario, la Fondazione, che presenta al 31 dicembre 2020 una posizione finanziaria netta positiva e, come accennato nella prima parte del presente documento, evidenzia a tale data disponibilità liquide pari ad Euro 12,8 milioni, incrementate del 41% al 31 maggio 2021 e pari pertanto a Euro 18,1 milioni, ritiene di poter far fronte alle uscite di cassa stimate per l'anno 2021 (e riconducibili principalmente a: corrisposizioni di salari e stipendi, pagamenti di fornitori, imposte ed oneri previdenziali, rimborsi delle rate del finanziamento statale e dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate) grazie alle entrate derivanti innanzitutto dall'incasso di contributi pubblici e privati e, in secondo luogo, dagli incassi di biglietteria e da sponsorizzazioni.

Sulla base degli scenari ad oggi considerati ragionevoli, pertanto, pur in una situazione d'incertezza legata all'andamento della pandemia che non consente di esprimere valutazioni certe sulla sua evoluzione futura e rende quindi difficile fare previsioni attendibili sull'evoluzione prevedibile della gestione per la Fondazione nel medio-lungo termine, si può tuttavia affermare che, allo stato attuale delle informazioni e dell'emergenza sanitaria in atto, non sono stati individuati rischi specifici che possano incidere sulla capacità della Fondazione di adempiere ai propri impegni e/o di gravare sulla continuità aziendale.

Verona, 16 giugno 2021


IL SOVRINTENDENTE
Cecilia Gasca



Fondazione ARENA di VERONA[®]




Fondazione
ARENA DI VERONA[®]

ALLEGATI


alla

Relazione sulla gestione

scheda 1	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate dal Fus)	(all. 1)
	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	ATTIVITA' REALIZZATA 2020
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	0
b)	LIRICA OLTRE A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	5
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	2
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	1
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	0
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	0
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	0
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	15
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	15
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	0
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate in FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	0
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTI E CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	0
		n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTI E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)	0
IL SOVRINTENDENTE  Cecilia Gabdja		



scheda 2	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa alla tipologia di riferimento)	(all. 1)
	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	ATTIVITA' REALIZZATA 2020
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	0
b)	LIRICA OLTRE A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	0
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	0
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	0
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	0
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	0
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	0
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	0
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	0
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	0
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate in FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	0
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	0
IL SOVRINTENDENTE		
Cecilia Gasdia		

scheda 3	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate sul FUS)	(all. 1)
	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	ATTIVITA' REALIZZATA 2020
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	0
b)	LIRICA OLTRE A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	5
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	2
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	1
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	0
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	0
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	0
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	0
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	15
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	15
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	0
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate in FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	0
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento	0
		n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)	0
<p>IL SOVRINTENDENTE Cecilia Gasdia</p> 		

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020

b) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra)

Titolo dell'opera: **LUCIA DI LAMMERMOOR (Allestimento del Teatro Comunale G. Verdi di Salerno)**

durata (in minuti) 150

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 5 rappresentazioni

date e luogo di esecuzione: 24 (anteprima scuole), 26, 28, 30 gennaio e 2 febbraio c/o Teatro Filarmonico

musica di: Gaetano Donizetti

Personaggi e interpreti principali:

Lord Enrico Ashton: Alberto Gazale

Lucia: Ruth Iniesta, Enkeleda Kamani

Sir Edgardo di Ravenswood: Enea Scala, Pietro Adaini

Lord Arturo Bucklaw: Enrico Zara

Raimondo Bidebent: Simon Lim

Alisa: Lorrie Garcia

Normanno: Riccardo Rados

regia: Renzo Giacchieri

scene: Alfredo Troisi

costumi: Renzo Giacchieri

Projection design: Alfredo Troisi

lighting design: Paolo Mazzon

Orchestra Coro e Tecnici della Fondazione Arena di Verona

Direttore: Andriy Yurkevych

Maestro del coro: Vito Lombardi

**c) Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca
(con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori
d'orchestra se non previsti in partitura)**

Titolo dell'opera: L'ITALIANA IN ALGERI (Allestimento in coproduzione tra la Fondazione Teatro di Pisa e la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste)

durata (in minuti) 165

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2 rappresentazioni

date e luogo di esecuzione: 21 (anteprima scuole), 23 febbraio 2020 c/o Teatro Filarmonico

musica di: Gioachino Rossini

Personaggi e interpreti principali:

Mustafà: Carlo Lepore, Alessandro Abis

Elvira: Daniela Cappiello

Zulma: Irene Molinari

Haly: Dongho Kim

Lindoro: Francisco Brito

Isabella: Vasilica Berzhanskaya, Chiara Tirota

Taddeo: Biagio Pizzuti, Salvatore Selvaggio

regia : Stefano Vizioli

scene: Ugo Nespolo

costumi: Ugo Nespolo

lighting design: Paolo Mazzon

Orchestra, Coro e tecnici della Fondazione Arena di Verona

Direttore: Francesco Ommassini



**d) Opere liriche in forma semiscenica
(con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi)**

Titolo dell'opera: GIANNI SCHICCHI (Nuova ideazione scenica di Leo Nucci)

durata (in minuti) 83

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1 rappresentazioni

date e luogo di esecuzione: 21 agosto 2020 c/o Anfiteatro Arena

musica di: Giacomo Puccini

Personaggi e interpreti principali:

Gianni Schicchi: Leo Nucci
Lauretta: Lavinia Bini
Zita: Rossana Rinaldi
Rinuccio: Enea Scala
Gherardo: Marcello Nardis
Nella: Rosanna Lo Greco
Gherardino: Zeno Barbarotto
Betto di Signa: Biagio Pizzuti
Simone: Giorgio Giuseppini
Marco: Gianfranco Montresor
La Ciesca: Alice Marini
Maestro Spinelloccio: Dario Giorgelè
Ser Amantio di Nicolao: Nicolò Ceriani
Pinellino: Maurizio Pantò
Guccio: Nicolò Rigano

Ideazione scenica: Leo Nucci

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

Direttore: Francesco Ivan Ciampa

n) Concerti Sinfonico Corali

programma: 2° CONCERTO SINFONICO-CORALE

- Missa in honorem Sanctissimae Trinitatis in do maggiore K 167 di Wolfgang Amadeus Mozart
- Oberon, Ouverture di Carl Maria von Weber
- Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 di Ludwig Van Beethoven

durata (in minuti) 69

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2

data e luogo di esecuzione: 7 e 8 febbraio 2020 c/o Teatro Filarmonico

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Direttore: Michael Balke

maestro del Coro: Vito Lombardi

programma:

IL CUORE ITALIANO DELLA MUSICA

Serata dedicata ai medici e operatori sanitari che hanno affrontato con coraggio e determinazione la pandemia in corso

- Pagliacci, prologo "Si può? Si può?" di Ruggero Leoncavallo
- Andrea Chénier, Un dì all'azzurro spazio di Umberto Giordano
- *Cavalleria rusticana*, Voi lo sapete, o mamma di Pietro Mascagni
- *Don Carlo*, Atto IV, *Ella giammai m'amò* di Giuseppe Verdi
- L'elisir d'amore Atto I, Udite, udite, o rustici di Gaetano Donizetti
- *Nabucco*, Parte I, *Gli arredi festivi* di Giuseppe Verdi

- Capriccio n. 24 in la minore di Niccolò Paganini
- Il Barbiere di Siviglia, Atto I, Una voce poco fa di Gioachino Rossini
- La Traviata, Atto II, Di Provenza il mar, il suol di Giuseppe Verdi
- *Nabucco*, Parte III, *Va'*, pensiero di Giuseppe Verdi
- Andrea Chénier, Quadro III, La mamma morta di Umberto Giordano
- Adriana Lecouvreur, Atto I, Io son l'umile ancella di Francesco Cilea
- Tosca, Atto III, E lucevan le stelle di Giacomo Puccini

- Macbeth, Atto IV, Patria oppressa di Giuseppe Verdi
- Macbeth, Atto II, Studia il passo...Come dal ciel precipita di Giuseppe Verdi
- Un ballo in maschera, Atto III Ma se m'è forza perderti di Giuseppe Verdi
- *Madama Butterfly*, Atto II Un bel dì vedremo di Giacomo Puccini
- Il Trovatore, Atto III Ah! Sì, ben mio di Giuseppe Verdi
-
- Tosca, Atto II Vissi d'arte di Giacomo Puccini
- Don Giovanni, Atto I Madamina, il catalogo è questo di Wolfgang Amadeus Mozart
- Il Trovatore, Atto II Stride la vampa di Giuseppe Verdi
- I vespri siciliani, Atto II O tu, Palermo di Giuseppe Verdi
- La favorita, Atto III O mio Fernando di Gaetano Donizetti
- Rigoletto, Atto II Cortigiani, vil razza dannata di Giuseppe Verdi

durata (in minuti) 120

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

data e luogo di esecuzione: 25 luglio 2020 c/o Arena

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Coordinatori alla regia/scene/luci/effetti speciali:

Filippo Tonon; Yamala-Das Irmici

Direttore: Marco Armiliato, Andrea Battistoni, Francesco Ivan Ciampa, Riccardo Frizza

Soprani: Katia Ricciarelli, Barbara Frittoli, Maria José Siri, Eleonora Buratto, Donata D'Annunzio Lombardi

Mezzosoprani: Sonia Ganassi, Annalisa Stroppa, Daniela Barcellona, Annamaria Chiuri

Interpreti:

Tenori: Saimir Pirgu, Fabio Sartori, Francesco Meli, Fabio Armiliato

Bassi: Michele Pertusi, Carlo Lepore, Riccardo Zanellato, Alex Esposito

Baritono: Leo Nucci, Roberto Frontali, Simone Piazzola, Alessandro Corbelli

violino: Giovanni Andrea Zanon

maestro del Coro: Vito Lombardi

programma: MOZART REQUIEM
L'ultimo capolavoro di Mozart in ricordo delle vittime del Covid

- Messa di Requiem in re minore K626 di Wolfgang Amadeus Mozart

durata (in minuti) 60

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

data e luogo di esecuzione: 31 luglio 2020 c/o Anfiteatro Arena

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Direttore: Marco Armiliato

Interpreti: Tenore: Saimir Pirgu,
Soprano: Vittoria Yeo,
Mezzosoprano: Sonia Ganassi,
Basso: Alex Esposito

maestro del Coro: Vito Lombardi

programma: VERDI GALA

- Don Carlo, Atto II, E lui! desso! L'Infante! di Giuseppe Verdi
- Don Carlo, Atto V, Tu che le vanità di Giuseppe Verdi
- Don Carlo, Atto IV, O Carlo ascolta di Giuseppe Verdi
- I Lombardi alla prima crociata, Atto IV, O Signore, dal tetto natio di Giuseppe Verdi
- Simon Boccanegra, Atto II, O inferno!...Cielo, pietoso, rendila di Giuseppe Verdi
- Luisa Miller, Atto III, Luisa!...Figlia mia!...Andrem, raminghi e poveri di Giuseppe Verdi
- Ernani, parte III, Si ridesti il leon di Castiglia di Giuseppe Verdi
- Otello, Atto I, Già nella notte densa di Giuseppe Verdi
- Rigoletto, Atto II, Cortigiani, vil razza dannata di Giuseppe Verdi
- Macbeth, Atto I, Che faceste? Dite su! di Giuseppe Verdi
- Un ballo in maschera, Atto III, Morrò, ma prima in grazia di Giuseppe Verdi
- Un ballo in maschera, Atto III, Forse la soglia attinse... Ma se m'è forza perderti di Giuseppe Verdi
- Nabucco, Parte III, Và pensiero di Giuseppe Verdi
- Il Trovatore, Finale Parte I, Tace la notte!...Deserto sulla terra... Di geloso amor spezzato di Giuseppe Verdi

durata (in minuti) 106

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

data e luogo di esecuzione: 8 agosto 2020 c/o Anfiteatro Arena

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Direttore: Daniel Oren

Interpreti: Tenore: Francesco Meli,
Soprano: Eleonora Buratto,
Baritono: Luca Salsi

maestro del Coro: Vito Lombardi

programma:

- Semiramide, Sinfonia di Gioachino Rossini
- Semiramide, Atto I, Bel raggio lusinghier di Gioachino Rossini
- Semiramide, Atto II, La speranza più soave di Gioachino Rossini
- Il Barbiere di Siviglia, Atto I, La calunnia è un venticello di Gioachino Rossini
- Il Barbiere di Siviglia, Atto I, Una voce poco fa di Gioachino Rossini
- Il Barbiere di Siviglia, Atto I, Largo al factotum di Gioachino Rossini
- Il Barbiere di Siviglia, Atto II, Cessa di più resistere di Gioachino Rossini
- Il Barbiere di Siviglia, Finale Atto I, Fredda ed immobile...mi par d'esser con la testa di Gioachino Rossini
- La Cenerentola, Atto I, Miei rampolli femminili di Gioachino Rossini
- La Cenerentola, Atto II, Nacqui all'affanno, al pianto di Gioachino Rossini
- La Cenerentola, Atto II, Un segreto d'importanza di Gioachino Rossini
- Guglielmo Tell, Sinfonia di Gioachino Rossini
- Guglielmo Tell, Atto III, Resta immobile di Gioachino Rossini
- Guglielmo Tell, Atto IV, Tutto cangia il ciel s'abbella di Gioachino Rossini

durata (in minuti) 105,21

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

data e luogo di esecuzione: 14 agosto 2020 c/o Anfiteatro Arena

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Direttore: Jader Bignamini

Interpreti:
soprano: Lisette Oropesa,
mezzosoprano: Marina Viotti,
tenore: Levy Sekgapane,
baritoni: Alessandro Corbelli, Mario Cassi,
basso: Roberto Tagliavini

maestro del Coro: Vito Lombardi



programma: PUCCHINI GALA

- Le Villi, Atto II, La Tregenda di Giacomo Puccini
- Le Villi, Atto I, Evviva i fidanzati! Di Giacomo Puccini
- La Boheme, Quadro I, Si. Mi chiamano Mimì... O soave fanciulla di Giacomo Puccini
- Madama Butterfly, Atto II, Un bel di vedremo di Giacomo Puccini
- Madama Butterfly, Atto II, Coro a bocca chiusa di Giacomo Puccini
- Madama Butterfly, Atto II, Tu, tu, piccolo Iddio di Giacomo Puccini
- Manon Lescaut, Intermezzo di Giacomo Puccini
- Manon Lescaut, Sola, perduta, abbandonata di Giacomo Puccini
- Tosca, Atto I, Tre sbirri...una carrozza... Te Deum di Giacomo Puccini
- Tosca, Atto II, Vissi d'arte di Giacomo Puccini
- Tosca, Atto III, di Giacomo Puccini

durata (in minuti) 84

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

data e luogo di esecuzione: 22 agosto 2020 c/o Anfiteatro Arena

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Direttore: Andrea Battistoni

Interpreti:
soprani: Eleonora Buratto, Hui He, Maria Josè Siri,
tenore: Marcelo Alvarez, Carlo Bosi, Piero Pretti,
baritono: Alberto Gazale, Gianfranco Montresor,
basso: Dario Giorgelè,
Voce bianca: Marco Bianchi

maestro del Coro: Vito Lombardi

programma: CONCERTO SINFONICO-CORALE "IL BEL CANTO ITALIANO"
RASSEGNA VERONA IN MUSICA

- Egmont op. 84, Ouverture di Ludwig Van Beethoven
- Pater Noster di Luigi Cherubini
- Exulta e lauda di Luigi Cherubini
- Sinfonia n. 7 op. 92 di Ludwig Van Beethoven
- Ave Verum di Wolfgang Amadeus Mozart

durata (in minuti) 63

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

data e luogo di esecuzione: 27 settembre 2020 c/o Piazza Brà

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Direttore: Battistoni Andrea

maestro del Coro: Vito Lombardi

programma: CONCERTO SINFONICO-CORALE "IL BEL CANTO ITALIANO"
RASSEGNA VERONA IN MUSICA

- L'Italiana in Algeri, Sinfonia di Gioachino Rossini
- Capuleti e Montecchi, Eccomi in lieta vesta di Vincenzo Bellini
- La Donna del Lago, Eccomi a voi di Gioachino Rossini
- Don Pasquale, Che interminabile andirivieni di Gaetano Donizetti
- Lucia di Lammermoor, Regnava nel silenzio di Gaetano Donizetti
- La Cenerentola, Sinfonia di Gioachino Rossini
- La Sonnambula, Qui la selva di Vincenzo Bellini
- Norma, Meco all'altar di Venere di Vincenzo Bellini
- La Sonnambula, A fosco cielo di Vincenzo Bellini
- Lucia di Lammermoor, Tombe degli avi miei di Gaetano Donizetti
- La Sonnambula, Ah! Non credea mirarti di Vincenzo Bellini
- Il Barbiere di Siviglia, Sinfonia di Gioachino Rossini
- Lucia di Lammermoor, Verranno a te sull'aure di Gaetano Donizetti
- Norma, Guerra Guerra di Vincenzo Bellini

durata (in minuti) 80,30

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

data e luogo di esecuzione: 3 ottobre 2020 c/o Piazza dei Signori

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Direttore: Jordi Bernàcer

Interpreti: soprano: Ruth Iniesta
tenore: Enea Scala

maestro del Coro: Vito Lombardi

programma: CONCERTO SINFONICO-CORALE "PETITE MESSE SOLENNELLE"
RASSEGNA VERONA IN MUSICA

- Petite Messe Solennelle di Gioachino Rossini

durata (in minuti) 85

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

data e luogo di esecuzione: 10 ottobre 2020 c/o Piazza S. Zeno

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Direttore: Francesco Omassini

Interpreti: Soprano: Ruth Iniesta,
contralto: Agostina Smimmero,
tenore: Matteo Roma,
basso : Alessandro Abis

maestro del Coro: Vito Lombardi

programma: In collaborazione con l'Accademia Filarmonica di Verona

- Le Ebridi op. 26, Ouverture di Felix Mendelssohn
- Konzertstück n. 2 in re minore op. 114 di Felix Mendelssohn
- Il Convegno per due clarinetti e orchestra di Amilcare Ponchielli
- Sogno di una notte di mezza estate op. 61 di Felix Mendelssohn

durata (in minuti) 79

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2

data e luogo di esecuzione: 16 e 17 ottobre 2020 c/o Teatro Filarmonico

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Direttore: Pietro Borgonovo

clarinetto: Giampiero Sobrino e Stefano Conzatti

Interpreti: soprani: Manuela Schenale,
mezzosoprano: Alessandra Andreotti

maestro del Coro: Vito Lombardi

programma: 10° CONCERTO SINFONICO-CORALE (registrato il 6/11/20- trasmesso in streaming il 6/11/20)

- Alceste, Ouverture di Christoph Willibald Gluck
- Sinfonia in re minore di Vincenzo Bellini
- La Vestale, Sinfonia di Gaspare Spontini
- Messa "dell'incoronazione" (Krönungsmesse) per soli, coro e orchestra in do maggiore KV 317 di Wolfgang Amadeus Mozart

durata (in minuti) 55

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

data e luogo di esecuzione: 6 novembre 2020 c/o Teatro Filarmonico

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Direttore: Alessandro D'Agostini

soprano: Gilda Fiume,
mezzosoprano: Alessandra Andreotti,
tenore: Antonino Scarbaci,
basso: Francesco Azzolini

maestro del Coro: Vito Lombardi
